

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

IL COMMENTO
Un terremoto politico dentro Fratelli d'Italia

Vincenzo Di Stefano

La sentenza della Corte d'appello di Palermo nella disputa tra Catania e Bica, ridisegna la mappa politica dentro Fratelli d'Italia, anche se sulla questione giuridica l'ultima parola spetterà alla Cassazione (il soccombente Catania ha infatti annunciato che si rivolgerà alla suprema corte). Politicamente, però, si vedranno presto gli effetti dentro un partito che in provincia di Trapani è stato scalato da ex centristi di scuola Dc (è il segno di un trasformismo che non muore, specialmente a queste latitudini), capaci di scalzare la vecchia guardia missina: Bica, appunto, ma anche Livio Marrocco. Con un'abile e spregiudicata manovra, infatti, Catania s'era alleato con il trapanese Maurizio Miceli, riuscendo a farlo rieleggere coordinatore provinciale del partito mettendo nell'angolo i nostalgici della fiamma. Con effetti a cascata nelle realtà locali che a breve saranno chiamate al voto amministrativo di primavera. A Mazara del Vallo, ad esempio, Fratelli d'Italia non appoggerà l'ex campione della destra locale, Nicola Cristaldi, ma il sindaco uscente Salvatore Quinci, per cinque anni lapidato in aula consiliare da Giorgio Randazzo, ex leghista passato appunto a Fdi ed ora al fianco di Cristaldi. Lo stesso Bica potrebbe non entrare nel gruppo all'Ars, ma aderire alla Lega. Anche se lui ha smentito.

IL FATTO. L'ex sindaco di Partanna perde il ricorso e deve lasciare l'Ars. Ma non vuol mollare
Catania si aggrappa alla Cassazione
Per la Corte d'appello di Palermo era incandidabile perché a capo della Srr

Gaspere Baudanza

Nicola Catania deve lasciare il suo seggio all'Assemblea regionale siciliana a Giuseppe Bica. Lo ha stabilito la Corte d'appello di Palermo, che ha respinto il ricorso di Catania contro la sentenza di primo grado che ne decretava la decadenza perché incandidabile. Catania, infatti, quando si candidò nella lista di Fratelli d'Italia, alle regionali del settembre 2022, era presidente della Srr «Trapani sud». Secondo i giudici avrebbe dovuto dimettersi prima, dal momento che la legge non consente ad amministratori di società vigilate dalla Regione (quali le Società di regolamentazione dei rifiuti sono) di potersi candidare. Catania, al tempo anche sindaco di Partanna, ot-

tenne 6.255 preferenze, quasi il doppio di quelle di Bica (si fermò a 3.224), che però, dopo pochi mesi, presentò il ricorso contro il compagno di partito. Ricorso accolto in primo grado, ma la sentenza fu impugnata da Catania, che non è riuscito a ribaltare l'esito in secondo grado. L'ex sindaco di Partanna non si dà però per vinto e ha già annunciato che ricorrerà in Cassazione. La sentenza della Corte d'appello è esecutiva, quindi l'Ars dovrà pronunciare la decadenza e far subentrare Bica, a meno che Catania non riesca ad ottenere la sospensiva della sentenza. Nei mesi scorsi Fratelli d'Italia aveva tentato in tutti i modi di salvare il seggio a Catania e ad altri quattro nelle sue stesse condizioni. Ma la norma cosiddetta «salva inelleggibili» era stata affossata a Sala d'Ercole da una maggioranza trasversale.



Lo scontro Catania-Bica secondo il vignettista Pino Terracchio

IL CASO. A Castelvetro ritardo record per il previsionale. M5s ormai allo sbando
Il bilancio? È quello dell'anno prima

Un bilancio di previsione, quello del 2023, approvato solo a metà febbraio del 2024 tra mille tormenti, svariate sedute a vuoto, rinvii e diffide. Basterebbe questo a certificare il fallimento dell'esperienza amministrativa pentastellata a Castelvetro, dove il sindaco Alfano non ha più una maggioranza ormai da due anni. Così un Consiglio comunale divenuto ingovernabile, per mesi ha cinciato, finché la Regione non s'è vista costretta a nominare un commissario ad acta che ha diffidato l'aula ad approvare lo strumento finanziario entro il mese di febbraio. L'assemblea civica ha temporeggiato ancora, polemizzato in punta di diritto con

il commissario, s'è costretta a turni sposanti, poi, alla fine (non foss'altro che per evitare lo scioglimento), ha dato il via libera ad un bilancio che è - di fatto - un consuntivo. In aula appena dodici consiglieri (su ventiquattro). Sette quelli del M5s. Aiutati dal voto degli esponenti dell'opposizione (Pd e indipendenti), mentre l'ex vicesindaco Virzì (ex anche del Movimento) s'è pilatescamente astenuto. E il sindaco Alfano? Ha assistito allo spettacolo senza sorse, anzi annunciando che lui intende ricandidarsi. Il Movimento 5 stelle, evidentemente non avendo imparato nulla dalla lezione di cinque anni disastrosi, lo asseconda senza obiezione alcuna. [v.d.s.]

RIFIUTI
Stop alla discarica
Spazzatura a Catania



Nell'impianto di Trapani trovati scarti di plastica e alluminio. La frazione indifferenziata viaggerà per oltre 300 chilometri. (A PAGINA 2)

FabrizioCar
www.fabriziocar.it
NUOVO KM.0
Buongiorno Bella Gente
MAZARA DEL VALLO (TP) - STATALE 115
Info: 0923933608 - Fax 0923673349
Cell: 3386334007

FARMACIA LAVORMINA
Preparazioni galeniche
Veterinaria, Omeopatia
Dermocosmesi, Celiachia
Intolleranze alimentari
Ortopedia, Autoanalisi
Erboristeria
Prodotti per l'infanzia
Prodotti per diabetici
Controllo gratuito della pressione
Controllo gratuito del peso
APERTI TUTTI I SABATO MATTINA
CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SALEMI via E. Scimemi, 29
0924511234 / 3761106795
farmaciatalvorminasrl@gmail.com

APERTI TUTTI I GIORNI
Trattoria delle cozze
A Mazara del Vallo dal 1968

Camporeale: Pag. 6
«Compagnia» alla scoperta del territorio

Salemi: Pag. 8
Elezioni, in attesa del decreto con la data

Vita: Pag. 10
Sostegno agli anziani non autosufficienti

Calatafimi: Pag. 11
Segesta autentica star alla «Bit» di Milano

Gibellina: Pag. 12
Catasto, si mette ordine dopo 56 anni

Santa Ninfa: Pag. 13
Sul bilancio di previsione forse si tratta

Partanna: Pag. 14
Due milioni di euro dall'accordo con «Terna»

Poggioreale Pag. 16
La politica locale al fianco degli agricoltori

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

☎ 0924 1910687

CASTELVETRANO

Via Marinella di Selinunte
Tel. 0924 924303

GPL - METANO

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice 

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità

promozione@infobelice.it

Web

www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XIX n. 2 - Marzo 2024

Editore

Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in
redazione martedì 27 febbraio 2024

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in questo
giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
esplicitamente autorizzate
dall'editore

SAMBUCA

Comune vende terreni
Si tratta di quattro lotti



Il Comune di Sambuca intende far cassa. Ha così deciso di vendere alcuni «gioielli di famiglia». Nello specifico si tratta di quattro appezzamenti di terreno, due dei quali con un fabbricato al loro interno. A dare il via libera all'operazione era stato, nel novembre dell'anno scorso, il Consiglio comunale, che aveva approvato il piano di alienazione proposto dagli uffici dell'ente su indirizzo dell'amministrazione Cacioppo. I lotti saranno venduti con il sistema dell'asta pubblica in due giornate, il 25 e 26 marzo. La base d'asta varia da un minimo di 4.248 euro ad un massimo di 18.750 euro. Tutti gli interessati che intendono partecipare alla gara, precisa un avviso del Comune firmato dal capo dell'Utc, Giuseppe Pendola, «dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio del dieci per cento dell'importo posto a base d'asta per il lotto di cui si chiede l'acquisizione». [r.d'a.]

RIFIUTI. La Regione blocca la discarica di Trapani
La spazzatura sarà portata a Catania. Costi alle stelle
Tari salatissima. Mancano gli impianti per l'organico

Sembra incredibile, ma in realtà non lo è. Chi è bene informato sulla questione rifiuti non è affatto rimasto sorpreso dall'ennesima emergenza legata questa volta allo stop imposto alla discarica di Trapani. Cosa è successo?

Nel corso di una serie di controlli sulla spazzatura che finisce nella discarica, è emerso che nel cosiddetto «residuo secco» (la frazione indifferenziata) c'erano tracce di frazioni che invece andrebbero differenziate (plastica e alluminio). Di conseguenza la Regione ha bloccato l'operatività dell'impianto di contrada Borraonea. Causando l'immediata emergenza nei comuni della provincia di Trapani, che sono stati costretti temporaneamente ad interrompere il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. La Regione ha perciò trovato una soluzione-tampone: la spazzatura sarà smaltita a Catania. Gli autocompattatori viaggeranno quindi per oltre 300 chilometri, con un importante aumento dei costi (smaltire una tonnellata di indifferenziato costerà fino a 450 euro), che si tradurrà poi in un aumento della Tari, la tassa che i cittadini pagano per il servizio rifiuti.



La Tari salata

Nel frattempo i sindaci hanno scoperto (meglio tardi che mai) che, nonostante le alte percentuali di differenziata raggiunta dai loro comuni, la Tari continua ad essere troppo cara. In Sicilia addirittura la più salata d'Italia, come documentato da questo giornale a dicembre. La maggior parte dei comuni, soprattutto quelli medio-piccoli, ha da tempo superato la soglia del 65 per cento di rifiuti differenziati. Ma nonostante ciò i costi continuano a lievitare di anno in anno. L'Anci Sicilia (l'associazione dei comuni) ha presentato un esposto all'Antitrust per abuso di posizione dominante da parte degli operatori dei rifiuti. Ma sotto accusa finisce anche la Regione, per la carenza di impianti per lo smaltimento dell'organico (i comuni sono costretti a spedire l'umido in Calabria) e la mancata realizzazione degli inceneritori. [v.d.s.]

SALEMI

Sul muro e alla strada
Lavori al cimitero nuovo

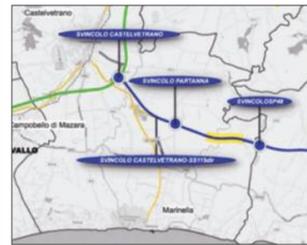


Operai al lavoro in questi giorni a Salemi per il cantiere di ricostruzione del muro di sostegno che si trova a valle dei loculi del nuovo cimitero. I lavori, commissionati dal Comune che ha utilizzato fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, porteranno anche alla sistemazione della strada adiacente al camposanto. L'importo complessivo dei lavori è di 480mila euro. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata l'impresa «Icpa» di Porto Empedocle (Agrigento). «Si tratta di un intervento necessario per prevenire l'insorgere di problemi più grandi nell'area del nuovo cimitero», spiega il sindaco Domenico Venuti. L'assessore ai Lavori pubblici, Calogero Angelo, dal canto suo precisa che «il cantiere consentirà inoltre di liberare spazi per la realizzazione di nuovi loculi». Di cui c'è un grande bisogno. (Nella foto l'ingresso del cimitero di Salemi)

Salvatore Vultaggio

VIABILITÀ

La denuncia del Pd
Castelvetro-Gela a rischio



La costruzione della Castelvetro-Gela, che consentirebbe il completamento dell'anello autostradale siciliano, sarebbe a rischio. Lo denunciano gli esponenti regionali del Partito democratico, che se la prendono con il governo isolano. Secondo il segretario regionale del Pd, Anthony Barbagallo, e il capogruppo all'Ars, Michele Catanzaro, «nella nuova programmazione del Fondo di sviluppo e coesione, dei 6,8 miliardi a disposizione, neanche un euro è destinato al completamento di opere infrastrutturali fondamentali per la mobilità della regione». Barbagallo e Catanzaro fanno quindi esplicito riferimento alla Castelvetro-Gela, al completamento della Gela-Siracusa, alla Palermo-Agrigento e alla Marsala-Mazara del Vallo. Il Partito democratico siciliano annuncia quindi battaglia e chiederà conto al governo Schifani.

Benedetto Caruso

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSE GOMME

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI
TEL. 320.7692213 335.6622070
VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE UFFICIALE 

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA 

SuperEnalotto LOTTO
distributore H24 

Acquista su Amazon.it, Paga in Contanti nel Punto Vendita più vicino 

UPS Access Point   

amazon hub Counter  

ebay  

RITIRA GLI ORDINI EBAY E AMAZON, PRESSO LA NOSTRA TABACCHERIA PUNTO DI RITIRO E DI RESO

Nuovi servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

SALEMI - C/da Gorgazzo, 236 ☎ 0924.995802/360.870896 @rivenditaSammartano rivendita_sammartano_001

SOCEP srl
SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com

Flima
DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO
piccole e grandi aziende, uffici...

RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402



AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

FARMACIA TAVORMINA

SEGUICI SU



SALEMI via E. Scimemi, 29 ☎ 0924511234 / 3761106795 ✉ farmaciatavorminasrl@gmail.com

Celiachia e Intolleranze Alimentari?

NO PROBLEM!

 scopri la nostra sezione di prodotti per alimentazione speciale

PANIFICIO
GAUDINO



DAL 1984 U PANI DI CASA ALL'ANTICA

VIA SOFOCLE 48 SALEMI (TP)

TERRITORIO. Nuovo stato di calamità per il settore. Ma continuano a mancare interventi strutturali

La siccità, nuova piaga per l'agricoltura

La diga Trinità di Delia, costruita per affrontare il problema, non è mai stata collaudata

Da una crisi all'altra. Per l'agricoltura è una fase storica complicata. Di problemi che si accavallano l'uno sull'altro e di soluzioni che non paiono dietro l'angolo. Dopo la mazzata della peronospora, che la scorsa estate ha duramente colpito i vigneti, causando un calo della produzione di oltre il 40 per cento (con punte del 50 nelle province di Trapani e Agrigento), ora è la volta della siccità. Una siccità prolungata che rischia di ripercuotersi negativamente sull'annata agraria. Il governo regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Luca Sammartino, ha già dichiarato lo stato di calamità naturale «da siccità severa». Il governo Schifani ha quindi incaricato la specifica unità di crisi istituita di recente, e ora integrata dai dirigenti dei dipartimenti Bilancio e Programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici e le produzioni delle aziende agricole garantendo sufficienti volumi d'acqua.



Vigneti rigogliosi; a destra il lago Trinità di Delia

Gli agricoltori però non si fidano granché. Troppo recente è la beffa da essi lamentata relativa ai ristori per i danni della peronospora. Danni quantificati in 300 milioni di euro, a fronte dei quali la Regione, dopo le promesse, ne ha stanziati appena 25. Una miseria, secondo i viticoltori, alle prese anche, da quest'anno, con l'abolizione dell'esenzione Irpef per il settore decisa dal governo Meloni. Una modifica inserita nell'ultima manovra finanziaria che ha disposto che le rendite catastali dei terreni tornino

a essere imponibili, rivalutate del 70 per cento per quanto riguarda il reddito agrario e dell'80 per cento per il reddito dominicale, ed escludendo dalle agevolazioni del reddito agricolo, quello proveniente dai canoni delle rinnovabili, che non saranno quindi più agevolati. Le proteste spontanee ed i cortei dimostrativi delle scorse settimane nascono da questo disagio. Il problema della siccità non sarebbe un problema se non fosse che le infrastrutture costruite per affrontare le emergenze causate dalla carenza di



piogge, non funzionano come dovrebbero. La diga Delia, ad esempio: costruita nel territorio di Castelvetro tra il 1954 e il 1959, potrebbe contenere 18 milioni di ettolitri di acque e invece ne contiene appena 3 milioni. Il lago Trinità, formato dallo sbarramento del fiume Grande-Delia-Arena, potrebbe infatti contenere l'acqua per garantire tre anni di irrigazioni. Purtroppo, però, la diga non è stata mai collaudata, come tante altre dighe in Sicilia (su 46 invasi, ap-

L'invaso potrebbe contenere 18 milioni di ettolitri di acqua, ma per ragioni di sicurezza ne contiene appena 3 milioni. L'acqua in eccesso viene infatti sversata

pena 22 risultano in «esercizio normale»), e questo porta al paradosso che anche in periodi di siccità come l'attuale, l'acqua vada sversata per motivi di sicurezza.

Servirebbero interventi mirati, ad esempio per incentivare la creazione di piccoli consorzi. Servirebbe una squadra di ingegneri che studi il territorio e organizzino lavori rapidi. E ovviamente servirebbero contributi importanti. In Sicilia, invece, si continua a parlare di provvedimenti-tampone, che danno un po' d'ossigeno al comparto, ma che di certo non risolvono i problemi strutturali.

«E pensare - sottolinea Dino Taschetta, presidente della "Colomba bianca", una delle maggiori cantine siciliane - che in Cile i deserti li hanno fatti diventare giardini, mentre qui da noi si rischia di far diventare i giardini dei veri e propri deserti». Taschetta va oltre: «Se non si affronta il tema subito e con una visione di lungo termine, nel giro di pochi anni perderemo tantissimi produttori. Se la base non regge, crolla tutta l'impalcatura».

MAZARA DEL VALLO

Elezioni amministrative
Il terzo incomodo è donna



Il terzo incomodo è, in realtà, un'incomoda, ossia Vita Ippolito (nella foto). Per l'avvocato, in passato (vent'anni fa) assessore alla Cultura nella Giunta Vella, si prospetta infatti la candidatura a sindaco. Frutto dell'implosione del centrodestra mazarese. Fratelli d'Italia, infatti, ha deciso clamorosamente di non appoggiare il leader storico della destra cittadina, Nicola Cristaldi (che correrà quindi per il suo movimento, «I futuristi») e di stare dalla parte del sindaco uscente Salvatore Quinci, che ha combattuto aspramente, soprattutto in aula consiliare, per cinque anni. Forza Italia, dal canto suo, non volendo scegliere tra Cristaldi e Quinci, ha lanciato nell'agone la Ippolito. Sul cui nome convergerebbero la Nuova Dc, l'Mpa ed anche l'Udc di Giovan Battista Quinci. Tra gli sponsor della Ippolito non c'è solo il coordinatore provinciale forzista Toni Scilla, ma anche l'ex sindaco Giorgio Macaddino. La sua candidatura diventa quindi competitiva tra quelle di Cristaldi e Quinci. Soprattutto diventerà decisivo chi tra i tre candidati a sindaco non andrà al ballottaggio (il turno di spareggio a questo punto viene dato per scontato). Anche il Pd (cinque anni fa principale sostenitore di Quinci, da cui fu sedotto e poi abbandonato) appoggerà la Ippolito (con una lista civica), specialmente dopo che è naufragata qualunque ipotesi di «campo largo» che mettesse assieme i dem, il Movimento 5 stelle e la sinistra radicale. Quest'ultima, però, s'era già chiamata fuori da ogni ipotesi di accordo fin dalle prime battute.

RISORSE. Il presidente del cda dell'Ambito trapanese: «La Regione si impegni per non gravare sui cittadini-utenti»

Ati idrico, le tante preoccupazioni di Gruppuso

La nuova gestione del servizio idrico non dovrà comportare costi esosi per i cittadini della provincia di Trapani. Occorre quindi evitare che accada, con l'Ati idrico, ciò che una ventina d'anni fa successe con gli Ato rifiuti, quando il passaggio ad una gestione centralizzata finì per comportare un salasso per gli utenti, costretti di colpo a pagare bollette triplicate rispetto a quando il servizio veniva garantito dai comuni, che coprivano, con risorse del proprio bilancio, buona parte dei costi di gestione. La necessità di incidere sul piano economico-finanziario dell'Ati è stata

quindi una delle priorità poste sul tavolo dell'incontro, a Palermo, all'Assessorato regionale dell'Energia, dal presidente dell'Ambito idrico provinciale, Francesco Gruppuso (nella foto), che aveva richiesto la riunione assieme agli altri componenti del cda dell'Ati, sindaci come Gruppuso, che è primo cittadino di Calatafimi. Dall'assessore regionale all'Energia, Mauro, e dai tecnici dell'Assessorato, i sindaci hanno poi preteso chiarimenti sulla forma di gestione del servizio (in house, mista o privata). Ma i ragguagli sono stati scarsi. I tecnici, in particolare, hanno fatto



notare che il piano d'ambito (approvato nel dicembre 2021 dal precedente cda) non è, dal punto di vista finanziario, in equilibrio. Occorre quindi una nuova valutazione dei dati, da ricavare presso i comuni, in modo che la nuova struttura gestionale provvisoria, nominata da Gruppuso dopo le dimissioni dell'altro commissario Corsaro (dimes-

sosi a novembre dell'anno scorso), possa fornire nuovi elementi a «Invitalia» (l'Agenzia governativa chiamata a supportare lo sviluppo del meridione) per rimettere in equilibrio il piano dei costi. Dall'incontro è inoltre emersa la necessità, come sottolinea Gruppuso, «di potersi avvalere di interventi di finanziamento specifici per poter chiudere anche la linea degli investimenti necessari per la gestione del servizio». Possibile attraverso fonti di finanziamento regionale, oppure con specifici contributi, «per diminuire la tariffa che diversamente - tiene a precisare Gruppuso - sarebbe inso-

stenibile per i cittadini trapanesi». Che poi è quanto già i sindaci chiedono da tempo per calmierare il costo del servizio rifiuti, a fronte di bollette della Tari sempre più esose. Infine l'appello alla politica regionale affinché «trovi un modo, anche attraverso i rappresentanti della deputazione provinciale all'Ars, per accogliere le esigenze di questo territorio e per non far gravare sui cittadini trapanesi una tariffa esosa». Oltre che per evitare una procedura di infrazione che comprometterebbe, questo il ragionamento, i finanziamenti europei destinati agli Ati.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/VCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI
Comelit HIKVISION inim ELECTRONICS
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

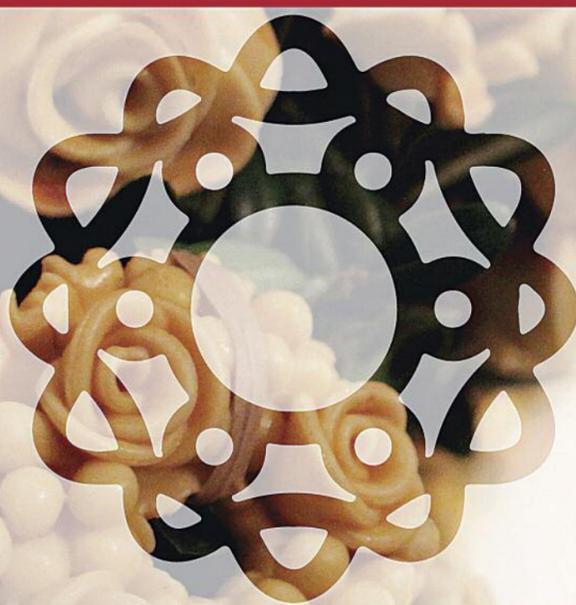
SNACK di Aquanno Filippo
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDÌ CHIUSO
Consegna a domicilio

B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

NUOVA CARROZZERIA
2001
Auto Nolo
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

SALEMI via Mazara, 14/a
Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

offica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882



festadi SanGiuseppe

contemporanea tradizione

SALEMI dal 16 al 24 marzo 2024

CENE DI SAN GIUSEPPE

dal 16 al 24 marzo
dalle h9.00

- Chiesa di San Giovanni - **Cena di San Giuseppe**
Comune di Salemi con Ass. Giovani Don Bosco
- Oratorio San Bartolomeo - **Cena di San Giuseppe**
Comune di Salemi con Ass. Nuova Sicilia Bedda
- Via Cosenza - **Altare di San Giuseppe**
Museo del Pane Rituale
- Piazza Libertà - **Altare di San Giuseppe**
Pro Loco Salemi
- Via E. Fermi - **Altare di San Giuseppe**
Associazione AGA

INVITO AI SANTI

17 marzo

h12.00

- Oratorio San Bartolomeo - **Cena di San Giuseppe**
Comune di Salemi con Ass. Nuova Sicilia Bedda

19 marzo

h12.00

- Via Francesco Crispi, 59 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Gaudino
- Via Ettore Scimemi, 85 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Tibaud-Rubino
- C.da San Ciro, 487 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Favuzza-Marino
- C.da Filci, 1064 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Tibaud-Guicciardi
- C.da Ulmi, 1438 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Ardagna-Gandolfo

23 marzo

h12.00

- Chiesa di San Giovanni - **Cena di San Giuseppe**
Comune di Salemi con Ass. Giovani Don Bosco

PROGRAMMA

16 marzo

h9.00 - Centro Storico

Archi di Pane

Comune di Salemi con Pro Loco Salemi, Ass. Giovani Don Bosco, Ass. Nuova Sicilia Bedda

dalle h9.30 - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h10.00 - Chiesa Madre
Inaugurazione Mostra "San Giuseppe nei quadri della devozione domestica"

Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari con FIDAPA BPW ITALY e C.A.I. di Salemi

17 marzo

dalle h8.00 - Centro Storico - Cantine Musita - Territorio
6° Raduno dei Pani

Asd MTB Salemi

dalle h9.30 - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

h9.00 - Centro storico

Estemporanea di Pittura "Arte nel borgo"

Accoglienza Pro Centro Storico

dalle h16.30 - Castello Normanno Svevo
San Giuseppe "Comtemporanea Tradizione 2014/24" Arte, Cultura e Tradizione - Tavola rotonda
Comune di Salemi- Assessorato alle Culture e Turismo

dalle h17.00 - Centro Storico - Sistema Museale di Salemi
Spettacolo musicale itinerante - Fabrizio Fazio
Comune di Salemi- Assessorato alle Culture e Turismo

dalle h18.30 - Centro Storico - Sistema Museale di Salemi
Inaugurazione Mostra "Gommapane. Trasferimento della Tradizione" di Manlio Sacco a cura di Giuseppe Maiorana
Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo, Ecomuseo del Grano e del Pane in collaborazione con Belice/Epicentro Memoria Viva
ETS dal 17 marzo al 30 aprile

18 marzo

dalle h9.30 - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h10.00 alle h20.00 - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle h10.00 alle h19.00 - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

19 marzo

dalle h9.30 - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h10.00 alle h20.00 - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle h10.00 alle h19.00 - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

h10.00 - Centro Storico
Concerto Itinerante "Tradizioni Siciliane"
Associazione Global Music

dalle h11.00 - Castello Normanno Svevo
Tour tematico "Architetture ed Altari"* a cura di Chiara Caradonna e Barbara Palermo
Comune di Salemi- Assessorato alle Culture e Turismo

h18.30 - Chiesa Madre
Celebrazione Santa Messa presieduta da Don Vito Saladino Arciprete Chiesa Madre
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h18.00 - Castello Normanno Svevo
Inaugurazione Mostra "Dal Rinascimento alle Avanguardie" Il mirabile percorso artistico di Rosario Gaudino - seconda parte
Comune di Salemi- Assessorato alle Culture e Turismo

20 marzo

dalle h9.30 - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h10.00 alle h20.00 - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle h9.00 alle h20.00 - Museo del Pane Rituale
Laboratorio di pane rituale bulgaro - Pane "Rogach" detto anche Tourte
Museo del Pane Rituale

h17.00 - Centro Storico - Piazza Libertà
Passeggiata inclusiva - Sapori, tradizioni e inclusione
Associazione Spazio Libero Onlus

21 marzo

dalle h9.30 - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h10.00 alle h20.00 - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle h10.00 alle h19.00 - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

dalle h10.00 - Centro Storico
Pani e Pasta della tradizione delle comunità siciliane di Lascari, Leonforte, Santa Croce Camerina e della Provincia di Trapani
UNPLI Trapani-Pro Loco Salemi

dalle h11.00 - Centro Storico
Concerto Itinerante "Tradizioni Siciliane"
Associazione Global Music

22 marzo

dalle h9.30 - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h10.00 alle h20.00 - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle h10.00 alle h19.00 - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

23 marzo

dalle h9.30 - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h10.00 alle h20.00 - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle h10.00 alle h19.00 - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

dalle h10.00 - Centro Storico
Concerto Itinerante "Folklore Siciliano"
Ass. Nuova Sicilia Bedda

dalle h11.00 - Castello Normanno Svevo
Tour tematico "Architetture ed Altari"* a cura di Chiara Caradonna e Barbara Palermo
Comune di Salemi- Assessorato alle Culture e Turismo

dalle h17.00 - Centro Storico
Spettacolo Itinerante "Sud Street Band"
Ass. Musicale Sud Street Band

dalle h18.00 - Castello Normanno Svevo
Presentazione del libro "Ultima Stazione" di Vito Emilio Piccichè
Comune di Salemi- Assessorato alle Culture e Turismo

dalle h19.30 - Chiesa Madre
Concerto del coro "Conca D'Oro" del Club Alpino Italiano - Sezione di Palermo
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari con FIDAPA BPW ITALY e C.A.I. di Salemi

24 marzo

dalle h9.30 - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

*Per info e prenotazioni 339 8690859 e 338 3470929

[BUS NAVETTA] da piazza Vittime di Nassiria a Piazza Libertà il 17, 19 e 23 marzo dalle ore 9.00 alle ore 20.00

CON IL PATROCINIO DI

Regione Siciliana
Assessorato Regionale Turismo
Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo
Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana



CAMPOREALE. L'associazione fondata nel 1994 per promuovere l'amicizia e gli scambi di esperienze

«Compagnia» alla scoperta del territorio

L'iniziativa di Calogero Zuppardo, «folgorato» nel 1983 dal meeting di Rimini e fondatore della Pro loco

«Trenta anni di compagnia» è stata la manifestazione che si è vissuta nella Valle del Belice sabato 3 e domenica 4 febbraio. Ad essere interessate sono state tre province in tre comuni diversi: il 3 mattina Santa Margherita Belice e nel pomeriggio Camporeale, il 4 mattina il Cretto di Burri e nel pomeriggio Gibellina nuova. Si è festeggiata la fondazione dell'associazione «Il Baglio» nata il 2 febbraio del 1994 a Palermo con lo scopo di promuovere l'amicizia fra architetti, artisti e artigiani». Artefice di ciò è stato l'architetto Calogero Zuppardo, di Camporeale, che ne è l'attuale presidente. Zuppardo lavora a Palermo nel suo laboratorio «L'opificio delle arti», dove realizza vetrate note anche all'estero. È inoltre docente di Tecniche della vetrata all'Accademia di Belle arti. Hanno partecipato quaranta artisti, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dalla Polonia. A Santa Margherita Belice hanno visitato la chiesa madre, il cui prospetto non è costituito da mattoni ma da tre ampie vetrate, una centrale e due



Calogero Zuppardo; a destra la visita a Santa Margherita

lateral, divise soltanto dagli alti e robusti pilastri in cemento armato. Entrando ad ammirarle, l'emozione principale è quella di essere rapiti dallo stupore della bellezza che avvolge il cuore del visitatore. L'opera è stata realizzata su disegno del pittore Americo Mazzotta con cui Zuppardo ha collaborato e tradotto in vetrate i bozzetti dell'artista fiorentino insieme al suo collega e amico Roberto Alabiso. A Camporeale si è visitata la cantina della cooperativa agricola «Valdibella», una realtà economica, sociale, etica e

culturale che dà lavoro a circa trenta persone. In continua espansione sui mercati europei, ma anche in America e Giappone, ha fatto del biologico e della sostenibilità ambientale il suo credo convinto e assoluto. Si sono gustati i prodotti genuini della cooperativa, dai legumi al vino, dalle conserve ai dolci. Nel Palazzo dei gesuiti gli ospiti sono stati accolti dal sindaco Cino, dal giovane presidente della Pro loco Benedetto Alessandro, dalla docente Giuseppa Strada. Qui si è fatta la storia della Pro loco e delle iniziative in corso. Le radici



di Zuppardo sono a Camporeale dove, già nel 1984, dieci anni prima della «Compagnia del Baglio», aveva fondato la Pro loco. «Nell'agosto del 1983 – dice Zuppardo – ero stato al «Meeting dell'amicizia fra i popoli» di Rimini, al ritorno i miei amici mi hanno visto cambiato. Effettivamente un cambiamento c'era stato in me ed era un cambiamento di certezza, credevo sempre nelle cose di prima, ma a Rimini ho visto che quelle cose che desideravo erano possibili, anzi che c'era qualcuno che già li realizzava, per cui mi sono detto: perché non può essere pure a Camporeale?». Nacque allora un grande fermento giovanile. La Pro loco ebbe un ruolo formativo per le nuove generazioni, aggregò i ragazzi e fece conoscere le origini di Camporeale, la sua storia e il suo territorio. Furono organizzate mostre tra cui

quella sulla storia dei gesuiti che nel 1645 vennero a Camporeale con la loro Compagnia che guardava al futuro del mondo, a Camporeale con la gestione di un'azienda agricola di 2.500 ettari non sfruttando la manodopera ma con operai salariati, e in Sud America con la difesa dei guaraní, il popolo indigeno. È stato un periodo fulgido. Mostre di foto su paesaggi e genti del Belice, di attrezzi di antichi mestieri, di artisti che si stavano affermando come Emilio Isgrò. A maggio il «Meeting di primavera» con le ragazze inghirlandate di margherite, con le passeggiate ecologiche tra i campi ondegianti di grano ancora non indorato e tra filari di viti per raggiungere ogni anno una meta diversa, Monte Pietroso, la Montagnola, Pernice, Ponte del diavolo, Maranfusa.

Con i convegni sullo sviluppo, in uno di essi portò la sua esperienza Gino Girolomoni, esponente di una cooperativa di agricoltura biologica nelle Marche che poi ha ispirato Massimiliano Solano, fondatore della cooperativa «Valdibella».

Gaetano Solano

CAMPOREALE

La visita alla città nuova
Gli artisti-amici a Gibellina



Domenica 4 la compagnia del Baglio si è spostata nell'epicentro del sisma del 1968. Il Cretto del Burri conserva la memoria di un popolo per non venire cancellata dal tempo e dalle intemperie. Il cemento custodisce i ruderi di Gibellina. Non è una colata opprimente e pesante, è invece un lenzuolo delicato, leggiadro, ondulato come le onde del mare. Il Cretto e il museo all'aperto di Gibellina nuova sono stati voluti dal sindaco Ludovico Corrao che ha invitato pittori, scultori, architetti a partecipare con le loro opere alla ricostruzione della città. In tanti hanno risposto al suo appello e dato il loro contributo gratuitamente. «Corrao era una persona molto carismatica – dice Zuppardo –, una persona affascinante, se non avesse avuto il carisma non avrebbe realizzato tutto ciò che vediamo a Gibellina». Si è visitato il museo delle Trame mediterranee e il Museo d'arte contemporanea (nella foto al baglio Di Stefano). È l'utopia, il sogno, l'ideale che si fa esperienza, storia, l'arte che convive accanto alla quotidianità, nelle strade, vicino alle case, alle persone che passano, guardano, ammirano. Dalla Stella, dal Teatro e dal «Meeting» di Pietro Consagra alla Chiesa madre di Ludovico Quaroni e Luisa Anversa, dal Municipio di Giuseppe e Alberto Samonà, Gianni Pirrone e Vittorio Gregotti alla Torre civica di Alessandro Mendini. Al museo gli artisti sono stati accolti dal sindaco Salvatore Sutera e dall'assessore Francesca Barbiera. [g.s.]

TERRITORIO. Il Gruppo di azione locale capofila del progetto «Discovering Sicily». Coinvolti enti di ricerca

Si dispiega la strategia turistica del Gal «Valle del Belice»

Quando si parla di Gal, si pensa subito all'agricoltura. Ma lo sviluppo endogeno passa anche dal turismo. E i Gruppi di azione locale hanno tra i loro compiti quello di coniugare i due comparti e farli vivere assieme. Non a caso si parla di «turismo rurale». La strategia turistica del Gal «Valle del Belice», come rivela il direttore, Alessandro La Grassa (nella foto), «si è articolata in varie misure fra di loro complementari». Si tratta di finanziamenti per le singole imprese turistiche, con cui, ad esempio, sono stati finanziati b&b a Gibellina, strutture ricettive extralberghiere a

Menfi, imprese cicloturistiche, attività di ristorazione a Gibellina e Partanna. Con un investimento complessivo di 380.000 euro.

Ci sono poi misure rivolte alle reti di imprese per la promozione turistica, fra cui la promozione di circuiti di turismo enogastronomico ed esperienziale, oltre che di piattaforme di informazione turistica e di prenotazione di servizi. In questo ambito sono stati investiti circa 200.000 euro.

Si aggiungano ancora i finanziamenti per la realizzazione di itinerari e piccole infrastrutture, fra cui la ciclovia del Belice, gli itinerari della Rete mu-



seale e naturale belicina, quelli per le Strade del vino, gli itinerari naturalistici e collegati alla cultura «arbereshe» di Contessa Entellina. Un «filone» nel quale è stato investito un milione e mezzo di euro. «Infine – sottolinea La Grassa – è stato predisposto un progetto di cooperazione fra sette Gal che vede il nostro Gruppo di

azione come capofila». Il progetto è il «Discovering Sicily» e sta definendo una serie di prodotti turistici innovativi nei vari territori isolani che hanno aderito (ci sono anche i Gal di Taormina, Ragusa e Acireale), per i quali il progetto attiverà sia degli *educational tour* rivolti ad esperti e giornalisti di settore, che degli accordi con agenzie turistiche e *tour operator* per incentivare questi «pacchetti turistici».

«Il progetto – chiarisce La Grassa – prevede anche il coinvolgimento di enti di ricerca nazionali e internazionali (fra cui il Cnr Ismed e l'Osservatorio sul turismo nelle isole euro-

pee), che interverranno per monitorare il livello di gradimento delle varie offerte turistiche e suggerire eventuali correttivi». Nel caso del Belice fra i «prodotti» che si intendono promuovere ci sono il cicloturismo, il turismo delle radici e il turismo enogastronomico ed esperienziale. Per quest'ultimo progetto verranno investiti 1.300.000 euro. Si tratta di una serie di idee progettuali, di azioni concrete e di interventi finanziari che pongono il Gruppo di azione locale «Valle del Belice» all'avanguardia nel pianificare e nel guidare «dal basso» lo sviluppo del territorio.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

VETRANOSHOP TRER

VIA DEI TEMPLI - CASTELVETRANO (TP) ZONA COMMERCIALE

PIANO TERRA





1° PIANO





APERTI
TUTTI
I GIORNI




AUTOEMOTION S.R.L.

**VENDITA AUTO
NUOVE E USATE**

**VENDITA AUTO
AUTORIZZATO FIAT
NUOVE E KM 0**

**NOLEGGIO BREVE - MENSILE
E LUNGO TERMINE**

**POSSIBILITÀ DI
FINANZIAMENTI
SENZA BUSTA PAGA**

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

0924 62330 338 1901522 - 338 6392741

CENTRO FERRAMENTA SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4

LE MIGLIORI MARCHE DI MANIGLIE E SERRATURE
SCOPRILE ONLINE

TUTTA LA POTENZA DELL'ACQUA IDROPULTRICI

QUALITÀ E DESIGN TV LED
ACQUISTA ONLINE

CLASSICA VINTAGE O MODERNI CASSETTE POSTALI

BARBECUE E ARTICOLI DA GIARDINO
SCOPRI LE OFFERTE

AL FIANCO DI CHI LAVORA ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE PER IL TUO HOBBY

STUPE A PELLETTI E TERMOVENTILATORI RISCALDAMENTO PER LA TUA CASA

MATERIALI RESISTENTI PER OGNI RISCHIO ANTINFORTUNISTICA

AVENA

www.centroferramenta.biz sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250.00
Reso gratuito entro 10 gg.
Sconti per utenti registrati

CONCESSIONE RAPIDA IN TUTTA ITALIA PAGAMENTI SCOPRI

24/72H

ECAMPUS UNIVERSITÀ

POLO MEDITERRANEO

UNIVERSITÀ TELEMATICA

SCEGLI UN NUOVO MODO DI STUDIARE INNOVATIVO ED EFFICACE

CORSO ABILITANTE

30 CFU ART. 13

DPCM 4 AGOSTO 2023

ISCRIZIONI APERTE !!

A chi è rivolto?

- DOCENTI ABILITATI SU ALTRO GRADO
- DOCENTI ABILITATI SU ALTRA CLASSE DI CONCORSO
- DOCENTI SPECIALIZZATI IN SOSTEGNO



3339515122 - 3349937010 - 0925/34068



AFFRETTATI AD ISCRIVERTI

polomediterraneo@gmail.com

www.polomediterraneoecampus.com

L'Università online vicina a te

Santa Margherita di Belice, Menfi, Sciacca, Ribera

Infoline **333 9515122**

MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER DOCENTI

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E DELLA LINGUA INGLESE

STUDIA ONLINE

Dopo il Diploma SCEGLI ECAMPUS

5 FACOLTÀ - 64 PERCORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME



AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA

C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

PRESTI
MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

ELECTROCOUP

VCR
VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura

VENDITA DIRETTA BARBATELLE RAUSCEDO

TOMEE
BIODIFESA DELLE PIANTE

INFACO
MASSEY FERGUSON

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestagri@gmail.com

SALEMI. Per le amministrative si voterà probabilmente a maggio. Coalizioni alle prese con dubbi e incertezze

Elezioni, in attesa del decreto per la data

Il più attivo è Giuseppe Crimi (Fratelli d'Italia), pronto alla candidatura a sindaco anche in solitaria

Tutto fermo. L'impressione è che ormai si attenda il decreto della Regione che fissa la data delle elezioni per accelerare e chiudere gli accordi di coalizione. A Salemi si voterà quasi certamente tra un paio di mesi (probabilmente a metà maggio), ma non si vede poi chissà quale movimento. Gli incontri certo ci sono, ma sono semiclandestini. Soprattutto trapela ben poco all'esterno. Il che vuol dire molto probabilmente che mancano ancora le certezze che servono in politica per provare a costruire una coalizione.

Crimi contro tutti
Tra quel poco che trapela, ad esempio, c'è la notizia che il consigliere di Fratelli d'Italia (già candidato sindaco nel 2019), Giuseppe Crimi non intende fare accordi con nessuno. Pesa evidentemente la separazione interna alla coalizione, vissuta come un trauma ed avvenuta nella primavera del 2021, quando gli attuali consiglieri del Mpa (Giuseppe Loiacono, Giusy Asaro, Biagio Grimaldi) lasciarono di fatto solo colui che era stato il loro «campione».



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Calogero Angelo

Crimi parrebbe quindi intenzionato a correre con una sua lista. Non avrebbe speranze di vittoria, ma potrebbe riuscire nell'intento di far perdere i suoi vecchi compagni di coalizione, finendo così con il fare un grande favore

Abbozzamento tra Pd e M5s. Difficile, però, al momento, che possa tramutarsi in una ipotesi di «campo largo». L'attuale opposizione riflette al suo interno

vore all'attuale maggioranza. La quale maggioranza, sotto la regia del sindaco Domenico Venuti (giunto al termine del suo secondo mandato, quindi non ricandidabile), sta mettendo sul tavolo le varie ipotesi e scartando quelle poco percorribili.

Pd e M5s si parlano
Maggioranza che potrebbe allargare il suo perimetro qualora il Movimento 5 stelle decidesse di abbandonare la purezza identitaria delle origini e puntasse su una convergenza con il Partito democratico, perno della coalizione da dieci anni



alla guida della città. I primi abbozzamenti in tal senso ci sono stati. Bisogna vedere adesso se si tramuteranno in qualcosa di concreto. Se quindi nascerà una qualche forma di collaborazione che possa preludere ad un accordo di «campo largo». Il nome più gettonato da quelle parti rimane comunque quello dell'attuale vicesindaco Calogero Angelo. Lui s'è però guardato bene dal tentare fughe in avanti: la lunga esperienza politica l'ha reso felpato e prudente



Giuseppe Crimi

quanto basta per sapere, ad esempio, che prima bisogna costruire il campo, intendersi su alcuni fondamentali, strutturare una coalizione e poi scegliere chi la guiderà. Sembrano tattiche d'altri tempi, ma la politica ha regole non scritte che vanno rispettate.

Centrodestra che fa?

Nel centrodestra a trazione Mpa le nebbie non si sono ancora diradate. Tutti i nomi trapelati nei mesi scorsi sono risultati lontani da una pur remota possibilità di diventare quantomeno ipotesi di discussione. Un paio di professionisti indicati da qualcuno hanno educatamente fatto sapere di non essere minimamente interessati ad un impegno politico.

I seggi in palio

Non c'è solo la partita del sindaco. Si vota anche per rinnovare il Consiglio comunale. Dodici i seggi in palio: otto andranno alla lista vincitrice e quattro alla minoranza. Prevista la possibilità del voto disgiunto e prevista la possibilità di esprimere due preferenze, a condizione che siano per candidati di sesso diverso (un uomo e una donna).

SANTA MARGHERITA
Giunta, nuovo rimpasto
Entrano Santoro e Ciaccio



Con l'ingresso in Giunta dei neo-assessori Francesco Santoro e Deborah Ciaccio, il sindaco Viola (nella foto con i due) rimodula le deleghe. Con l'urbanistica stranamente assegnata a due assessori. Dopo le dimissioni di Antonino Santoro e di Baldo Giarraputo, Viola ha ricomposto l'esecutivo nominando Francesco Santoro, già componente del nucleo di valutazione, e Deborah Ciaccio, consigliera comunale. Nell'atto di rimodulazione delle deleghe l'Urbanistica è stata affidata contemporaneamente a due assessori: al perito agrario Francesco Santoro ed al tecnico Antonino Franco, che già la deteneva. Ad oggi non è dato sapere se si tratti di un refuso. Il sindaco ha trattenuto per sé le politiche culturali ed ha ceduto Turismo e spettacoli a Deborah Liboria Ciaccio, che si occuperà anche di Attività produttive, Politiche giovanili e Servizio idrico. A Francesco Santoro assegnate parte delle deleghe che deteneva Giarraputo (ossia Agricoltura, Zootecnia, Viabilità rurale) e quelle che erano state assegnate a suo cugino Antonino Santoro (Servizi ambientali, Verde pubblico). In più ha ricevuto la delicata delega all'Urbanistica. Per il vicesindaco Calogero Maggio nessuna rimodulazione: Personale, Bilancio, Partecipate, Affari istituzionali. A Lucia Crosta confermate le deleghe a Sanità, Politiche sociali, Pubblica Istruzione e Pari opportunità. Ad Antonino Franco le deleghe precedenti: Lavori Pubblici, Urbanistica, Protezione civile, Sport. Dal giugno 2022, dal momento del suo insediamento, sono entrati in Giunta ben tredici assessori.

Francesco Graffeo

GIBELLINA. La mostra fotografica è ospitata da «Belice epicentro»

«Secondo luogo» di Andrea Marchese

Fino al 10 marzo, allo spazio «Belice epicentro della memoria viva» sarà possibile visitare la mostra fotografica di Andrea Marchese «Secondo luogo», che indaga la relazione tra paesaggio interiore e paesaggio esteriore. La contaminazione della natura si incontra con il suo archetipo fino a svanire nel tempo, dove solo una rimembranza delle sue tracce lascia some sospesi, quasi in attesa, alla ricerca di un altrove. «Andrea Marchese – sottolinea il curatore della mostra Giuseppe Maiorana – nei suoi scatti ci fornisce la sua necessità di raccontare lo spazio limite



e l'orizzonte; indaga posti «altri», quasi nascosti, in cui si potrebbero inscenare storie cinematografiche ancora non raccontate».

Nativo di Caltanissetta, 40 anni, Marchese è un regista e un artista visivo. L'esposizione rientra nell'ambito di «Plenaria: nuovi fermenti creativi per Belice/EpiCentro della memoria viva», un ciclo di ap-

puntamenti e attività, curate dal direttore Maiorana, che vedrà la presenza di quattro artisti in residenza: tre progetti fotografici e una grafica/pittorica che si alterneranno fino a giugno.

«Plenaria», come sottolinea Maiorana, «si propone di creare un dialogo profondo tra l'arte e il pubblico, stimolando la riflessione su tematiche fondamentali di nostra attualità». Nei mesi successivi seguiranno i progetti di Manlio Sacco e «Vacua Moenia».

Sono partner della programmazione il Comune, il Cresm, la Pro loco e la Rete museale e naturale beliciana.

GIBELLINA. Dovrà dimettersi però da consigliere

Agosta tecnico al Comune

Nicola Agosta ha superato la selezione per esperto tecnico al Comune di Gibellina. Sottoscriverà un contratto di collaborazione biennale e si occuperà di sviluppare progetti per il Pnrr. Sarà quindi a supporto dell'area tecnica dell'ente diretta da Giuseppe Neri. Agosta, nella graduatoria stilata dalla commissione di gara presieduta dal segretario del Comune di Monreale, Giovanni Impastato (componente esterno), è arrivato davanti ad altri quattro candidati al ruolo. Per poter prendere servizio, Agosta dovrà però dimettersi da consigliere

comunale, dal momento che i due ruoli sono incompatibili. Il suo posto in aula non sarà preso da nessuno, dal momento che nel 2020 si presentò una sola lista alle amministrative e tutti i dodici candidati furono quindi eletti. Il quorum dell'aula scenderà quindi a dieci, dal momento che gi ora è di undici, per via del fatto che l'attuale assessore Antonio Ferro, una volta dimessosi da consigliere non poté, per lo stesso motivo, essere sostituito.

Il sindaco Sutera avrà peraltro un oppositore in meno. Contro di lui rimarranno i soli Ciolino e Lanfranca.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RIVENDITA TABACCHI

DI ANTONY BAVETTA

FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE

SALEMI - via San Leonardo, 23

Tel/Fax 0924.64998

COMUNITÀ PER ANZIANI

Una opportunità per il futuro sereno degli anziani. Un nuovo modo di concepire la casa come luogo familiare per vivere in tranquillità gli spazi privati e socializzare nelle aree comuni

SALEMI - C.da Bagnitelli, 1035 ☎ 327.2645943 ✉ esopo.amministrazione@gmail.com

CHIUSI IL LUNEDÌ



PALAZZO MONROY

PIAZZA ALICIA
SALEMI (TP)



Aperitivi



Pizzeria

SCOPRI
IL NOSTRO
MENÙ



Pizze d'Asporto



+39 3761862620

VITA. Il programma degli interventi socio-assistenziali finanziato con i fondi del Piano nazionale di ripresa

Sostegno agli anziani non autosufficienti

Rivolto a chi ha più di 65 anni. Previsto anche il supporto psicologico e il telesoccorso

Un intervento mirato. Rivolto agli anziani over 65 non autosufficienti di Vita e finanziato con i fondi del Pnrr. Un intervento, come spiega l'assessore ai Servizi sociali, Vita Aguanno, «che mira al rafforzamento dei servizi domiciliari, per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione».

A coordinare il progetto è il Comune di Mazara del Vallo, in qualità di ente capofila del distretto socio-sanitario 53, di cui il Comune di Vita fa parte. Complessivamente saranno 220 gli anziani assistiti residente nei quattro comuni del distretto (oltre a Mazara e Vita ci sono Salemi e Gibellina). La ripartizione terrà conto del numero di abitanti per ogni comune e del numero delle domande presentate (il termine era fissato al 26 febbraio, adesso gli uffici procederanno con l'istruttoria e redigeranno la graduatoria tenendo conto di età, presenza di supporto familiare, grado di solitudine, servizi socio-sanitari attivi e Isee).

Servizio a domanda
In particolare, per ogni



Il corso principale di Vita; a destra l'assessore Vita Aguanno

beneficiario, attraverso l'erogazione di *voucher*, verranno attivati servizi domiciliari con piani assistenziali individualizzati, dopo una attenta valutazione di una *équipe* multidisciplinare. «I servizi domiciliari – precisa l'assessor

L'assessore Vita Aguanno: «In questo modo rafforziamo i servizi domiciliari». Saranno coinvolte pure le associazioni di volontariato del territorio

sore Aguanno – verranno garantiti con prestazioni socio-assistenziali utilizzando operatori socio-sanitari». Altri servizi di assistenza domiciliare e «prestazioni di sollievo» potranno essere realizzati come supporto all'anziano e alla famiglia attraverso il coinvolgimento di psicologi. Un supporto, quest'ultimo, di grande importanza, che tiene finalmente conto del rilievo della salute mentale e non solo di quella fisica. I progetti potranno inoltre prevedere la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano



di aumentare l'efficacia dell'intervento al domicilio dei destinatari. Per questo motivo è prevista anche la dotazione di strumenti che abbiano come obiettivo il miglioramento della qualità di vita: quindi purificatori e deumidificatori d'aria. Oltre al telesoccorso, quest'ultimo da attivare in collaborazione con associazioni di volontariato del territorio.

Il servizio verrà garantito per due anni.

Contributi alle attività
Sul fronte dello sviluppo



Il Municipio

economico, invece, il Comune deve erogare 24.419 euro alle attività artigianali e commerciali locali. Si tratta di fondi a sostegno delle micro-imprese che si trovano nelle aree interne del Paese (quindi più svantaggiate), erogati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri nel 2020.

Il Consiglio comunale vitese ha approvato nel 2021 il regolamento specifico per l'individuazione dei beneficiari e l'erogazione del contributo, annuale e per complessivi tre anni. Gli uffici dell'ente hanno quindi provveduto a pubblicare un bando e a raccogliere le domande delle imprese. Complessivamente sono state diciotto quelle che hanno chiesto di accedere al beneficio economico. Per esaminare le domande è stata quindi costituita una specifica commissione, composta dal segretario comunale Elia Maggio (che la presiede) e dai dipendenti Marzia Vannella e Anna Maria Gandolfo.

Le risorse economiche erogate dovranno poi essere rendicontate al governo nazionale entro il 30 giugno.

SALAPARUTA

Crisi dell'agricoltura
Il Consiglio è solidale



Il Consiglio comunale di Salaparuta (nella foto una seduta) ha approvato all'unanimità un ordine del giorno a sostegno del comparto agricolo locale. Il documento è stato proposto dal sindaco Vincenzo Drago e dall'assessore all'Agricoltura Anna Maria Crocchiolo. «L'amministrazione comunale di Salaparuta – si legge nel documento – e il Consiglio comunale vogliono esprimere la loro incondizionata solidarietà agli agricoltori di Salaparuta e a quelli del territorio belicino, riconoscendo il loro impegno e il loro ruolo fondamentale per il benessere e la prosperità della comunità». Con l'impegno «a continuare a sostenerli e a promuovere iniziative che rafforzino il settore agricolo, essenziale per il territorio». L'ordine del giorno (che chiede un cambio radicale di paradigma) è stato trasmesso alla Regione, al governo e alla Commissione europea, «al fine di sollecitare un intervento concreto volto a salvaguardare e sostenere il settore vitivinicolo trapanese». Nel documento si rimarca la «crisi dell'agricoltura siciliana, giunta ad un punto di rottura tale per cui le giovani generazioni, dopo i sacrifici dei loro avi, di fronte all'assenza di prospettive, sono costrette ad abbandonare la terra e ad emigrare». In aula si sono registrati anche gli interventi del presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani, del consigliere di minoranza Michele Saitta, dei cittadini Lucia Vasile e Giuseppe Palazzolo (la seduta era stata infatti convocata eccezionalmente in modalità «aperta»).

Mariano Pace

VITA. All'Istituto delle figlie della misericordia e della croce. «Badia grande» in prima linea con i suoi operatori

Il carnevale inclusivo e solidale di Pro loco e coop

Operatori e beneficiari dei progetti sociali gestiti dalla cooperativa «Badia grande», in collaborazione con la Pro loco, hanno contribuito a rendere speciale il carnevale a Vita. Nella piccola località non vi erano carri di cartapesta, né corpi di ballo con divise luccicanti, tantomeno performanti bande musicali e luci sfavillanti, ma solo una calda atmosfera familiare che, come per magia, ha toccato i cuori dei partecipanti, spazzando ogni barriera sociale e pregiudizio. La manifestazione è stata organizzata dalla presidente della Pro loco Maria Scavuzzo, coadiuvata dalla sua vice Rosa Pampalone e dalla consigliera Sabrina Gucciardi, e si è tenuta nella sala delle feste dell'Istituto delle figlie della misericordia e della croce. La coop sociale «Badia grande»,



che a Vita gestisce il Centro di accoglienza per famiglie immigrate, una struttura per uomini stranieri e il Centro di aggregazione giovanile, ha partecipato al carnevale solidale e contribuito ad animare la serata degli anziani ospiti della struttura. I minori del progetto «Vita attiva» sono



stati accompagnati dall'*équipe* multidisciplinare composta dalla responsabile Tania Bonanno, dalla psicologa Valentina Saccaro e dalle educatrici Adele Gambina ed Angela Diverti. Grande soddisfazione è stata espressa dalla madre generale dell'ordine delle Figlie della mi-

sericordia e della croce, suor Gabriella Ruggeri, in visita a Vita: «È stato un carnevale speciale, inclusivo, che ha visto in pista quattro generazioni di disabili e normodotati, gente di diverse estrazioni sociali di età compresa fra pochi mesi di vita ed i 97 anni, nonché gli immigrati ospiti dei centri di accoglienza».

«Il carnevale inclusivo di Vita – dice, dal canto suo, la presidente della Pro loco vitese, Maria Scavuzzo – non è solo un'occasione di svago, ma costituisce anche un'opportunità preziosa per diffondere e consolidare valori fondamentali come l'accettazione della diversità, la solidarietà e il rispetto reciproco che apre le porte verso un mondo migliore». (Nelle foto, alcuni momenti dell'iniziativa festosa all'Istituto delle figlie della misericordia)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Trattoria
delle cozze
A Mazara del Vallo dal 1968

APERTI
TUTTI I GIORNI

CALATAFIMI. Il sindaco Gruppuso: «Tante opportunità e potenzialità per il futuro del territorio»

Segesta autentica star alla «Bit» di Milano

Presentata la nuova brochure del Parco archeologico. Il racconto affascinante del borgo

L'investimento sul turismo è fondamentale per dare un futuro al territorio. Di conseguenza è necessario sfruttare tutte le occasioni di promozione che si presentano. Tra queste la «Bit» di Milano. Alla Borsa internazionale del turismo, il Comune di Calatafimi e il Parco archeologico di Segesta sono stati protagonisti indiscussi grazie all'adesione all'associazione «Borghi dei tesori» e al Distretto turistico della Sicilia occidentale, che hanno messo i loro spazi fieristici a disposizione dei consorziati. «Tantissimi incontri e tante potenzialità da raccogliere per il futuro, soprattutto facendo squadra», così il sindaco di Calatafimi, Francesco Gruppuso, che è volato a Milano per l'occasione. Gruppuso ha voluto ringraziare Laura Anello, presidente dei «Borghi dei tesori», «per aver creduto e investito ogni risorsa in questo progetto di valorizzazione dei borghi dei tesori siciliani». E poi il direttore del Parco archeologico di Segesta, Luigi Biondo, «per la sempre maggiore collaborazione». E infine la presidente del Distretto



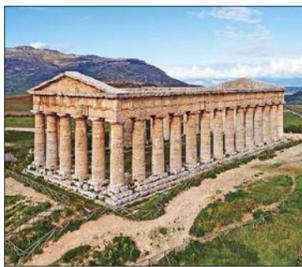
Delegazione alla «Bit»; a destra il tempo di Segesta

turistico Rosalia D'Alì. Il parco di Segesta, manco a dirlo, è stato grande protagonista, con il suo tempio e il suo teatro antico. Per l'occasione è stata presentata la nuova brochure che verrà distri-

Il Comune ospite degli spazi fieristici del Distretto turistico della Sicilia occidentale e dell'associazione «Borghi dei tesori», ai quali è consorziato

buita al parco archeologico e nelle strutture turistiche e alberghiere. In due talk partecipatissimi, il Distretto turistico ha coinvolto gli imprenditori che puntano sulle esperienze sensoriali, sui profumi, gli aromi, il benessere, il sale, la natura, l'enogastronomia e presentato le rassegne teatrali, liriche e musicali che si svolgono nei teatri *en plein air*: alla Villa Margherita a Trapani, al Cretto di Burri a Gibellina, al teatro antico di Segesta.

Ancora una volta la «Bit»



si è dimostrata una importante vetrina per rilanciare le strategie turistiche e la programmazione per gli anni a venire.

Il territorio trapanese, raccontato attraverso le chiavi di lettura delle esperienze sensoriali e delle atmosfere dei teatri all'aperto, ha riscosso un grande interesse da parte del pubblico, degli operatori, dei moltissimi visitatori e della stampa specializzata.

I borghi della Valle del



Lo stand del Distretto turistico

Belice, e tra essi Calatafimi, sono stati raccontati esaltandone le diverse caratteristiche e le varie esperienze che possono offrire anche attraverso le manifestazioni che propongono.

«Abbiamo portato nuovi spunti di interesse turistico del nostro già ricco e diversificato territorio», commenta Rosalia D'Alì, presidente del Distretto turistico della Sicilia occidentale, che aggiunge: «Coinvolgendo tutte le parti attive del settore, dagli enti istituzionali, agli operatori del turismo e delle infrastrutture, abbiamo potuto raccontare la provincia nei suoi tanti e diversi aspetti. Abbiamo riscontrato un interesse sempre crescente e per questo ringraziamo la Regione e l'assessore al Turismo, Elvira Amata, per l'ospitalità, ma anche per tenere vivo il dialogo con il nostro Distretto».

E da un confronto con gli altri distretti siciliani è nata l'esigenza di mettere a sistema le diverse esperienze dei diversi territori. Perché la Sicilia può certo aumentare, e di parecchio, i suoi flussi turistici nella fase di ripartenza post-epidemica.

SALEMI

Alla «Bit» con i borghi Venuti: «Grande visibilità»



Anche il Comune di Salemi, uno dei borghi più belli d'Italia, è stato presente alla 44esima edizione della Borsa internazionale del turismo di Milano all'interno dello stand del club dei borghi realizzato all'interno del padiglione della Regione Sicilia. A Milano, con i volontari della Pro loco che forniscono informazioni ad appassionati e operatori del settore turistico, è arrivato anche il sindaco Venuti, che, dopo il taglio del nastro inaugurale, ha partecipato ad un talk al padiglione Sicilia. «Salemi - ha commentato - sta ottenendo grande visibilità. Registriamo grande interesse attorno al nostro territorio. I borghi più belli d'Italia, infatti, riescono ad attirare la curiosità di chi intende scoprire una Sicilia diversa, ma altrettanto affascinante, rispetto a quella dei grandi flussi turistici. Il ringraziamento - ha aggiunto il sindaco - va al club dei Borghi più belli che in Sicilia riesce ad ottenere queste vetrine importanti per i piccoli centri». Al talk hanno partecipato amministratori ed esperti del settore. «È stato - secondo Venuti - un confronto importante sulle strategie da utilizzare per un definitivo decollo del turismo che in Sicilia non è soltanto mare e grandi città. Nessun campanilismo, si può e si deve fare rete promuovendo l'intero prodotto Sicilia. Fondamentale, però, sarà l'ausilio ai piccoli centri in termini di infrastrutturazione. La Sicilia è piena di piccoli tesori come Salemi, ma bisogna mettere le comunità nelle condizioni di investire sui propri patrimoni».

POGGIOREALE. Le iniziative per il «padre putativo» di Cristo

Per san Giuseppe si innalzano altari

Fervono i preparativi nei due centri belicini di Poggioreale e Salaparuta per i tradizionali festeggiamenti in onore di san Giuseppe. A Poggioreale si terranno dal 17 al 19 marzo. Ad organizzarli è l'associazione «San Giuseppe», in collaborazione con la parrocchia «Maria Immacolata» e il patrocinio del Comune. Il sipario sui festeggiamenti si alzerà idealmente il 17 marzo, con la «rottura di li pignateddi» in via principe Naselli. Saranno quattro gli altari di san Giuseppe tra sociali e privati che saranno allestiti in segno di devozione verso il santo o in segno di ringraziamento per una



grazia ricevuta. Il 19 marzo, il clou dei festeggiamenti si avrà con la processione della statua del santo per le principali vie del paese; processione che sarà allietata dalla banda musicale di Poggioreale.

A Salaparuta, san Giuseppe è il patrono del paese. I festeggiamenti si terranno dal 17 al 19

marzo. Ad organizzarli il Comune in collaborazione con il comitato «San Giuseppe». Saranno allestiti tre «artari di quartiere»: uno alla casa-albergo «San Giuseppe», uno in piazza Mercato e uno all'auditorium «Nick La Rocca». A questi se ne aggiungeranno altri allestiti da privati. Il 17 marzo, previsto un raduno di auto d'epoca e una mostra fotografica.

A proposito di altari, il Comune di Salaparuta ha aderito, assieme ad altri, all'iniziativa del Comune di Lascari (Palermo), per farli dichiarare patrimonio immateriale dell'umanità dall'Unesco.

Mariano Pace

GIBELLINA. La tasa rifiuti si paga in acconto

Otto rate per la Tari

Sette rate (che diventeranno otto) per pagare la Tari (la tasa sui rifiuti) a Gibellina. La Giunta comunale, in attesa di definire e approvare il piano economico-finanziario del servizio e di determinare le tariffe per il 2024, per evitare un problema di liquidità di cassa e provvedere tempestivamente al pagamento del servizio di igiene pubblica all'impresa che lo espleta, ha stabilito di emettere le bollette in acconto, pari al 70 per cento di quanto dovuto per l'anno precedente, preso quindi a riferimento. Di conseguenza, l'esecutivo cittadino ha fissato le scadenze delle rate: la prima



al 31 marzo, la seconda al 30 aprile, la terza al 31 maggio, la quarta al 30 giugno, la quinta al 31 luglio, la sesta al 31 agosto e la settimana al 30 settembre.

Prevista la possibilità di saldare l'acconto dovuto in un'unica soluzione entro il 31 marzo.

La rata finale (l'ottava) andrà pagata entro il 31 dicembre.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Promo CUCINA SMART

CUCINA MIS. 3.60 CM. COMPLETA DI 5 ELETTRODOMESTICI

2.190 €

FINO AL 17 MARZO 2024

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CASTELVETRANO | VIA CADUTI DI NASSIRYA ☎ 0924 908880

Keidea 25° IL MIGLIOR MODO DI FARE CASA! 1977-2024

RASOX PLUS **BUFFA**

ATTACCA SU TUTTO

INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

N°1 DEI RASANTI

A base di marmo perlato di Sicilia

www.rasoxplus.it

GIBELLINA. Il Consiglio comunale approva la delibera di «variazione circoscrizionale». Si chiude iter

Catasto, si mette ordine dopo 56 anni

Il nuovo centro urbano risulta ancora incredibilmente sui fogli di mappa di Santa Ninfa e Salemi

Ci sono voluti 56 anni, ma finalmente il territorio della nuova Gibellina sarà messo in ordine anche dal punto di vista catastale. Il decreto con il quale il presidente della Repubblica (allora era Saragat) autorizzava – sulla scorta di una legge del marzo 1968 – il trasferimento totale del centro abitato di Gibellina su un sito diverso da quello originario, posto in parte sul territorio del Comune di Santa Ninfa e in parte su quello del Comune di Salemi, è del 30 maggio 1968. Il progetto dei lavori relativo al trasferimento totale dell'abitato fu invece approvato dall'Ispettorato generale per le zone terremotate nell'aprile del 1970. Il piano particolare di esproprio del territorio, ordinato dalla Prefettura di Trapani, fu depositato nelle segreterie dei comuni di Santa Ninfa e Salemi nel marzo del 1972, mentre il decreto, della stessa Prefettura, che autorizzava l'occupazione permanente e definitiva a favore del Demanio dello Stato degli immobili ricadenti nei comuni di Santa Ninfa e Salemi e delle aree inte-



Il centro urbano di Gibellina; a destra il sindaco Sutera

ressate dai lavori per il trasferimento totale dell'abitato di Gibellina è del gennaio 1973. La legge del 1968 prevedeva che «le aree espropriate e tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, entro sei mesi dalla data del collaudo e una volta accertata la piena agibilità delle opere stesse», passassero «a far parte gratuitamente del patrimonio comunale». A stabilire l'acquisizione è il sindaco, con propria ordinanza. Ordinanza che è arrivata nel 1996, firmata dall'allora primo cittadino

Giovanni Navarra.

Anomalie e soluzione

Eppure, nonostante tutti questi complessi passaggi normativi e burocratici, già nel 2003 l'Agenzia del Territorio segnalava alcune anomalie e talune incongruenze fra i decreti espropriativi, la cartografia ed il censuario. Per la correzione di tali anomalie il Comune incaricò un tecnico esterno, che nel 2006 completò il lavoro. L'ente trasmette tutta la documentazione nel 2007 all'Agenzia del territorio. Ma nonostante ciò, ancora oggi il nuovo centro ur-



bano di Gibellina risulta censito al catasto terreni nei fogli di mappa 1, 2, 8 e 9 del Comune di Santa Ninfa e nei fogli 125 e 126 del Comune di Salemi. «La mancata attuazione della variazione circoscrizionale del nuovo centro urbano – sottolinea il sindaco Salvatore Sutera – ha determinato notevoli problemi, specialmente per la riscossione dei tributi locali e l'esercizio delle verifiche tecniche relative alla conformità ca-



Una seduta consiliare

tastale degli immobili, essendo inibito, al momento, l'accesso alle planimetrie catastali degli immobili di Gibellina, poiché risultanti catastalmente ancora nei comuni di Santa Ninfa e Salemi».

Per risolvere definitivamente il problema, il Consiglio comunale, nella seduta del primo febbraio, è stato chiamato ad approvare una delibera di «variazione circoscrizionale» (come tecnicamente si chiama), che consentirà all'Agenzia del territorio di costituire un nuovo foglio di mappa derivante dallo stralcio dei precedenti relativi ai due comuni confinanti. Si tratta dell'adempimento conclusivo dell'iter di trasferimento totale del centro urbano di Gibellina. Sutera in aula consiliare ha voluto ringraziare l'ufficio patrimonio, «che ha lavorato ad un atto che chiude un iter durato 56 anni. Finalmente – ha aggiunto il sindaco – si chiude una fase e si pongono le basi per la definizione della nuova città con piena corrispondenza tra quello che è lo stato di fatto del territorio e i fogli di mappa catastale».

CAMPOBELLO DI MAZARA

Polemica con Castiglione
Al Pd non va il «Cioccofest»



A dividere il Partito democratico campobellese e l'amministrazione Castiglione è il cioccolato. Il Pd da quasi un anno è all'opposizione dopo le dimissioni dell'assessore Stefano Tramonte, costretto al passo indietro dopo che s'era scoperto che nel suo studio di architettura aveva svolto il tirocinio Martina Gentile, figlia di Laura Bonafede. Le due donne sono indagate nell'ambito dell'inchiesta sui fiancheggiatori del boss Matteo Messina Denaro (la Bonafede, moglie dell'ergastolano Salvatore Gentile, sarebbe anche stata l'amante dell'ex prima rossa di Cosa nostra trapanese). Il segretario cittadino dem, Baldo Stallone, ha avuto da ridire sul «Cioccofest», la manifestazione gastronomica in programma per la prima volta a Campobello dall'8 al 10 marzo. Per Stallone, «in un momento storico in cui i servizi essenziali per i cittadini potrebbero essere a rischio, l'utilizzo di risorse per appuntamenti non strettamente necessari risulta a dir poco discutibile». Il segretario locale del Pd fa riferimento alla difficile situazione finanziaria dell'ente, sottolineata a più riprese dalla Corte dei conti. Per il sindaco Castiglione, però, «si tratta di puerili e vacue polemiche», dato che «il bilancio comunale non sarà intaccato e non verrà quindi speso un solo centesimo dalle casse comunali». Infatti, sottolinea il primo cittadino, «il Comune ha ricevuto, dall'Assessorato regionale al Turismo, un contributo di 83mila euro esclusivamente per favorire lo sviluppo economico, turistico e culturale».

GIBELLINA. Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso del Comune per avere l'intero importo di 16 milioni di euro

Recuperato il finanziamento per il teatro di Consagra

Un passo avanti importante verso l'obiettivo del completamento del teatro di Consagra a Gibellina. Il Tar del Lazio ha infatti accolto il ricorso presentato dal Parco scientifico e tecnologico della Sicilia e dal Comune di Gibellina (assistiti dagli avvocati Michele Giorgianni e Salvatore Neri) contro il provvedimento dell'Agenzia per la coesione territoriale che aveva decurtato del 50 per cento il finanziamento del progetto. L'opera è incompiuta e proprio per completarla il Comune ha definito il progetto «Consagra innovation hub», dal valore di 16 milioni di euro. L'Agenzia

si è opposta al progetto perché nella struttura c'erano un bar e un bookshop. Con la decisione del Tar, il progetto potrà ora beneficiare dell'intero finanziamento. Nel progetto sono coinvolti diversi partner pubblici e privati. Tra questi il Cnr di Roma, l'Università di Catania, «Its Emporium del Golfo», «Therreo», «Ett», il Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali di Firenze, la Fondazione Orestadi, lo studio «Mario Cucinella», il «Club di prodotto Terre della Valle del Belice», la Rete museale e naturale belicina, il Centro di ricerche eco-



nomiche e sociali per il Meridione, il Laboratorio di restauro Teri, il «G55 coworking Fablab» del Comune di Partanna. L'attività di coordinamento per la presentazione della manifestazione d'interesse è stata realizzata da Giampiero Cappellino, della «Therreo». «Il progetto – ha precisato il sindaco Salvatore Sutera nel corso di una con-

ferenza convocata per informare delle novità – va oltre il recupero dell'opera di Pietro Consagra. Un'opera d'arte unica, non incompiuta geneticamente – ha aggiunto Sutera – ma pronta a diventare il fulcro di iniziative culturali. Il partenariato con tanti prestigiosi partner promette un ampio spettro di iniziative, dal recupero artistico alle sperimentazioni con nuovi materiali. Questo progetto – ha insistito Sutera – crea un polo di studio e formazione, collegando arte contemporanea e antica, e diventando un punto di riferimento per la cultura e la ricerca nel territorio, coinvolgendo studenti e

formatori».

Il finanziamento è il risultato della procedura avviata nel 2021 dall'ex Agenzia per la coesione territoriale e conferma l'importanza del piano progettuale per lo sviluppo del territorio. Adesso si tratterà di aprire un tavolo tecnico con il governo nazionale per rimettere il progetto nei binari giusti. Sarà dedicato all'adeguamento della struttura e all'allestimento con attrezzature scientifiche e arredi per condurre attività di ricerca di alto livello. Il teatro attende da oltre trent'anni il suo completamento.

Gaspere Baudanza

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it





VITA" LITY"

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE



Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

SANTA NINFA. Gli sherpa al lavoro per sminare il terreno e preparare una possibile convergenza

Sul bilancio di previsione forse si tratta

Il sindaco «di minoranza» costretto all'apertura se vuole dare seguito ai suoi programmi

L'ultimo ammonimento al sindaco «di minoranza» Carlo Ferreri l'aveva lanciato il consigliere di opposizione Giacomo Accardi. L'ex vicesindaco, firmatario dell'emendamento con il quale si abbassava l'aliquota Imu sulle seconde case e sulle aree fabbricabili (da 0,86 a 0,60 per cento), era stato chiaro: «Se vuole che passi la sua linea - aveva detto rivolto a Ferreri -, deve prima concordarla con questo gruppo di opposizione». Gruppo di opposizione che ha la maggioranza in aula consiliare (otto consiglieri contro quattro) e può quindi fare il bello e il cattivo tempo, facendo crollare come castelli di sabbia tutte le iniziative consiliari del gruppo che appoggia il sindaco. D'altronde, chi ha i numeri, detta legge: è una regola non scritta della politica che trova conferma a Santa Ninfa.

Sherpa al lavoro

Così, nelle scorse settimane, qualcosa si sarebbe mosso. Il periodo è delicato. In genere quello di Santa Ninfa è tra i primissimi comuni della Sicilia ad approvare il bilancio di previsione. Ma



I consiglieri di opposizione; a destra il sindaco Carlo Ferreri

quest'anno potrebbe non essere così, dal momento che l'amministrazione Ferreri non ha i numeri in aula. Di conseguenza, se vuole accelerare, deve sedersi a trattare. Che poi è esattamente quello che Accardi aveva detto a fine

Una bozza dello schema contabile sarebbe stata informalmente passata agli oppositori perché la possano esaminare in anticipo

novembre.

In questi casi a muoversi sono quelli che in politica vengono definiti *sherpa*. Nelle alte montagne dell'Himalaya sono le guide che conducono gli scalatori nei luoghi sicuri da attraversare. In politica designano coloro che svolgono un lavoro diplomatico dietro le quinte, sminando il terreno in preparazione dei vertici tra gli esponenti di primo piano di gruppi contrapposti. Così, nelle scorse settimane, poco prima di carnevale, un incontro interlocutorio tra le parti c'è stato. Un primo, timido,



tentativo di superare la dura fase della contrapposizione che ha seguito la fine della campagna elettorale: il cui esito ha sorprendentemente sancito un risultato in cui nessuna delle due parti ha davvero vinto, con gli elettori divisi pressoché a metà tra l'uno e l'altro campo.

Del contenuto dell'incontro è trapelato ben poco, ma una bozza del bilancio al quale stava lavorando l'amministrazione sarebbe stata informalmente passata agli oppositori,



Giacomo Accardi

che la starebbero quindi esaminando.

Non è difficile ravvisare in ciò un tentativo di convergenza. Un abbozzo di collaborazione sulle scelte di fondo dello strumento finanziario.

Sarebbe d'altronde l'unica possibilità di arrivare all'approvazione del bilancio entro marzo e quindi in linea con i tempi di approvazione record dell'ultimo decennio. L'amministrazione avrebbe il vantaggio di poter operare speditamente, dando seguito ai progetti che ha in cantiere; l'opposizione potrebbe da canto suo rivendicare la propria forza nelle scelte di peso che riguardano l'allocatione delle risorse economiche.

Prima di esitare il Dup, il documento di programmazione che indica gli obiettivi che la Giunta intende perseguire, Ferreri e i suoi aspettano quindi di vedere se le convergenze si realizzano, spiando così la strada all'approvazione del previsionale. Intanto il piano triennale delle opere pubbliche (che come il Dup è un atto propedeutico) è stato pubblicato sul sito del Comune. Vi rimarrà trenta giorni.

SALAPARUTA

Il progetto ambientale Grazie a raccolta-fondi



Quaranta alberi di diverse specie (tutti appartenenti rigorosamente alla macchia mediterranea) sono stati piantati a Salaparuta, in contrada Santo Vito, presso le «Tenute Mandirosa». Gli alberi piantati sono stati il «frutto» della raccolta-fondi che Matteo Battiata, biologo salitano, ha avviato partire lo scorso ottobre. Alberi «adottati» da persone che hanno voluto compiere questa nobile azione. E sono state proprio queste persone a piantare gli alberi. E grazie alla raccolta-fondi si procederà anche all'acquisto di attrezzi utili per l'apicoltura. L'obiettivo dell'azione è la creazione di un bosco. «L'idea - evidenzia Battiata - mi è venuta la scorsa estate in seguito ai numerosissimi incendi che hanno devastato la Sicilia, con molte persone che hanno perso tutto. Anche noi abbiamo subito danni non da poco: abbiamo, infatti, perso tutte le arnie, il mancato guadagno della produzione. In più - continua il biologo - si è aggiunto il grave danno ambientale derivante dalla morte di centinaia di migliaia di api, bruciate vive dalla mano assassina dell'uomo. Dopo lo sconforto iniziale, mi sono rimboccato le maniche e ho fatto partire questa raccolta-fondi molto particolare, mettendo a disposizione una parte di terreno incolto di mia proprietà alle «Tenute Mandirosa» per la creazione di un bosco». L'area con gli alberi messi a dimora farà parte del boschetto che sarà a disposizione di tutti. Un atto simbolico per contrastare i «terroristi ambientali».

Mariano Pace

PARTANNA. Polemica al vetriolo sulla mancata partecipazione alla Bit di Milano. «Non si va a fare la vacanza»

Maggioranza e opposizione se le danno di santa ragione

La mancata partecipazione del Comune di Partanna alla Bit di Milano, ha fornito l'assist all'opposizione per attaccare l'amministrazione Li Vigni. A dare fuoco alle polveri sono stati i consiglieri di minoranza Zinanti, Cangemi, Maggio e Lo Piano: «Mentre i comuni d'Italia indossano l'abito più bello e accendono le loro vetrine alla «Bit», promuovendo le meraviglie e la bellezza che ogni paese, piccolo o grande, possiede, Partanna spegne il faro della promozione del territorio, del turismo e della cultura, che per dieci anni ha illuminato l'intero territorio». Per i consiglieri «Par-

tanna rimane ai box per la fiera del turismo più importante d'Italia. Nessun rilancio per la cittadina, dunque, zero contatti con le agenzie, nessuna occasione per progettare un turismo programmatico e non mordi e fuggi, nessun approccio con *tour operator*, privati, curiosi. Nulla di nulla. Eppure, dal palco, coloro che siedono nella stanza dei bottoni, davano fiato a parole di speranza: «Non promuoveremo Partanna soltanto alla «Bit», ma anche in altre fiere internazionali», pronunciando nomi esotici di fantomatiche fiere». Da ciò la considerazione finale che «Partanna sta imboccando la via dell'in-



visibilità, dell'anonimato, del silenzio e dell'accontentarsi di un nulla che richiede veramente poco sforzo».

La replica dell'amministrazione non s'è fatta attendere. Una risposta al vetriolo: «È bene ricordare che alle fiere non si presenza per fare la vacanza, ma occorre andare preparati e con le idee chiare al fine di promu-

vere le potenzialità della città, costituendo ciò obbligo nei confronti della stessa. Ponendo l'attenzione sui costi che ha rappresentato la «Bit» negli anni 2022 e 2023 occorre capire se realmente ne è valsa la pena». L'amministrazione attuale ha spulciato gli atti e fatto i conti: «Dalle determine si evince che le somme per il 2022 sono pari a 14.631 euro, con 2.431 euro per missioni e 12.200 per l'allestimento dello stand; per il 2023 sono pari a 17.732 euro e nello specifico 14.640 euro versati alla società «Feedback» per l'allestimento dello stand e altri 3.092 euro di missioni per tre giorni di fie-

ra, considerato anche il soggiorno di Vittorio Sgarbi, del quale si apprezzano le qualità di critico d'arte ma si apprezza meno la sua missione a carico del Comune di Partanna e quindi dei partannesi; sarebbe stata più opportuna la presenza di operatori turistici». La maggioranza si chiede poi se era «necessario soggiornare» in uno dei migliori hotel di Milano «con una spesa pari a 170 euro a notte». In due anni, quindi, «un investimento di 32.364 euro di soldi pubblici per andare a cercare i turisti negli angoli più sparuti del centro storico, con benefici pari a zero». (Nella foto il castello Grieco)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ITACA SRL
Casa di Riposo
 Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreative culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)
 Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo
 E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

24/7 EMERGENCY SERVICE

La tua casa Felice
 Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su itacacasadiriposo #itacacasadiriposo

La Giummara
 F.lli Simone
Rooms

RISTORANTE PIZZERIA

NUOVA SALA BANCHETTI

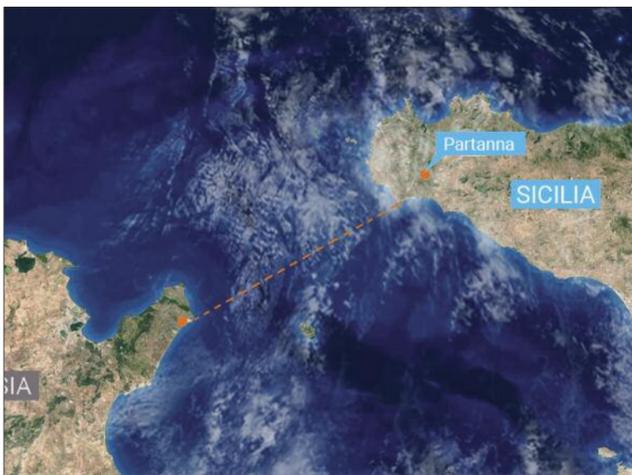
SALEMI via A. Favara, 163 ☎ 0924. 983398 - 3492954513

PARTANNA. Il Consiglio comunale dà il proprio placet al protocollo d'intesa con l'azienda energetica

Due milioni di euro dall'accordo con «Terna»

Le somme incassate potranno essere utilizzate per realizzare opere «di compensazione

Incasserà due milioni di euro, il Comune di Partanna, per l'accordo con «Terna». Un accordo che prevede il collegamento della rete elettrica italiana alla rete elettrica tunisina. Un collegamento che avrà la centrale di contrada Magaggiari, in territorio di Partanna, come snodo fondamentale. Il Consiglio comunale è stato quindi chiamato ad approvare il protocollo d'intesa che sarà sottoscritto con l'azienda nata da una costola dell'Enel, oltre che dalla Regione e dal Comune di Castelvetrano (interessato perché l'elettrodotto avrà un punto di interconnessione a Marinella di Selinunte). In aula è stato per primo il presidente della commissione Lavori pubblici, Paolo Li Causi, a sottolineare la bontà del progetto. E lui per primo ha svelato l'entità della somma compensativa per il Comune: due milioni di euro. Subito dopo l'ha confermato la vicesindaco Valeria Battaglia, ricostruendo i passaggi essenziali del progetto, «concretizzati nel 2019, quando il governo italiano e quello tunisino hanno sotto-



Il tracciato dell'elettrodotto; a destra la vicesindaco Valeria Battaglia

scritto un primo accordo per massimizzare gli scambi di energia tra l'Europa e il Nord Africa». Ma per renderlo operativo occorre l'atto di intesa tra gli enti interessati. Le somme che il Comune incasserà, ha precisato la vicesindaco, «potranno essere spese in opere di compensazione e riequilibrio ambientale». Si tratta di una definizione protocollare all'interno della quale possono rientrare diversi tipi di opere pubbliche.

L'opposizione ha dato, in aula, il proprio assenso per bocca di Massimo Cangemi: «Si tratta di un atto che affonda le sue radici nel passato recente»

L'opposizione ha dato il proprio assenso all'accordo per bocca di Massimo Cangemi ed ha quindi votato assieme alla maggioranza. «Si tratta - ha sottolineato Cangemi - di un atto deliberativo che affonda le sue radici nel passato. Io, prima da consigliere comunale e poi da presidente del Consiglio,



ho seguito le varie fasi e ora, finalmente, si sta arrivando alla sottoscrizione del protocollo d'intesa». Per Cangemi, quindi, «si tratta di un progetto importante che potrà portare sviluppo al nostro territorio anche in termini di posti di lavoro».

Investimento importante
L'investimento previsto è di 850 milioni di euro. Di questi, 307 milioni saranno finanziati dallo specifico fondo dell'Unione europea destinato allo sviluppo di progetti che mirano al potenziamento



La contrada Magaggiari

delle infrastrutture energetiche comunitarie.

L'opera prevede la realizzazione di un collegamento elettrico sottomarino di oltre 200 chilometri che attraverserà il Mediterraneo ad una profondità massima di 800 metri. Dall'approdo di Marinella di Selinunte, il cavo interrato percorrerà strade esistenti lasciando inalterati ambiente e paesaggio per 18 chilometri, fino ad arrivare nella contrada Magaggiari di Partanna, dove sarà costruita la nuova stazione di conversione in prossimità dell'esistente stazione elettrica.

A Partanna è peraltro già attivo un campo solare di 83mila metri quadri (circa dieci campi da calcio) con una potenza di 4,26 mega-watt. L'impianto è in grado di produrre energia elettrica per oltre 1.400 famiglie, circa il 30 per cento della popolazione comunale, con utenze domestiche da 3 kilowatt. Grazie a questo impianto, il territorio è diventato anche oggetto di ricerca per l'Enea (l'agenzia nazionale per l'energia e lo sviluppo sostenibile), che fa da supervisore tecnico.

PARTANNA

Abbandono di rifiuti
Annunciato pugno duro



Il pugno duro contro gli incivili che continuano ad abbandonare rifiuti. Lo ha chiesto in aula consigliere l'esponente dell'opposizione Lo Piano Rametta, l'ha promesso a sua volta il sindaco Franco Li Vigni (nella foto). Rispondendo ad una interrogazione dello stesso Lo Piano, il sindaco ha annunciato che saranno utilizzati ben 120mila euro per l'acquisto di videocamere che saranno piazzate in vari punti della città «per passare ad una attività repressiva». Dopodiché, ha aggiunto Li Vigni, «si vedrà di attuare un'attività di sensibilizzazione nelle scuole». I 120mila euro sono attualmente bloccati nelle pieghe del bilancio, ma nel momento in cui saranno utilizzabili, è stato il ragionamento del primo cittadino, saranno spesi prontamente. Li Vigni, sollecitato da un'interrogazione di Massimo Cangemi, ha poi annunciato una rimodulazione dei settori burocratici del Comune. Allo studio c'è anche il possibile accorpamento di alcune aree e la rotazione di qualche dirigente. «È chiaro che per un'amministrazione nuova, sei-sette mesi, servono per capire il funzionamento della macchina», ha chiarito Li Vigni, che ha aggiunto: «Abbiamo compreso diverse cose. Abbiamo compreso dove ci sono le difficoltà, da che cosa scaturiscono, e quindi ci apprestiamo ad intervenire. È chiaro che il nostro intervento non sarà volto a scompaginare, ma servirà a migliorare. Nulla - ha quindi concluso il sindaco - sarà fatto di nascosto, ma provvederemo a comunicare nei dettagli, come avverrà».

TERRITORIO. La faglia che da Gibellina vecchia arriva fino a Torretta Granitola è attiva da millenni

Sei scosse. Perché la terra nel Belice è tornata a tremare

Uno sciame sismico ha interessato la Valle delle Belice nelle ultime settimane a partire dal primo gennaio. Sei scosse (l'ultima il 26 gennaio) di piccola intensità, praticamente non avvertibili dalla popolazione, tra 1 e 2 gradi Richter. Nulla di nuovo, in realtà. Sciami sismici si sono registrati in diverse occasioni: l'ultima volta nell'autunno del 2017. Il territorio è infatti uno dei più sismici d'Italia, come peraltro dimostra il terribile terremoto (6,4 di magnitudo, secondo la scala Richter) che il 15 gennaio 1968 scosse la vasta area a cavallo tra le province di Trapani, Palermo e Agri-



trano) che «taglia» in due una porzione consistente di territorio. Una faglia, profonda cinque chilometri, che partendo da Gibellina vecchia, passando per Castelvetrano e Campobello di Mazara, giunge fino al mare, a Torretta Granitola. Una frattura plurimillennaria, dal momento che sarebbe responsabile dei due terremoti che hanno quasi completamente distrutto Selinunte in epoca antica. A differenza di ciò che si pensa, cioè che l'antica colonia greca fosse stata distrutta, nel 409 avanti Cristo, dai cartaginesi, in realtà a causarne la rovina fu un terremoto intorno al 330 avanti Cristo,

condizionale) liberare nuovamente l'energia accumulata e, quindi, provocare un nuovo devastante terremoto. Saperlo è importante, perché se non è possibile prevedere quando un sisma si verificherà, è invece possibile attrezzarsi per ridurre il più possibile gli effetti. Le norme antisismiche relative agli edifici, finalizzate ad aumentarne la «robustezza», cioè la sua capacità di resistere alle forze sismiche (sebbene con danni alla struttura e ai suoi interni durante i terremoti più violenti), vanno precisamente in questa direzione. (Nella foto, la vecchia Poggioreale)



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel. 0924.65369

Compleanni
Cerimonie
Banchetti

Ampio spazio esterno

LOCALI RINNOVATI

Per le festività di San Giuseppe
Menù con le tipiche pietanze

CAMPIONE
CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ECCELLENZA CLINICA NELLA DIAGNOSI SENOLOGICA

MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI MAMMARIA
PREVENIRE È LA CURA PIÙ EFFICACE

Apparecchiatura di ultima generazione
Permette un dettagliato e approfondito studio, strato per strato, nelle diverse proiezioni di tutta la struttura mammaria elevando e potenziando molto l'efficacia diagnostica

- ANGIO TAC - CARDIO TAC
- COLONSCOPIA VIRTUALE
- COLON RM - ENTERO RM
- RM MULTIPARAMETRICA
- CONE BEAM 3D
- RM MAMMARIA
- ESAMI IN SEDAZIONE
- RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- VERTEBRO SPINALE
- OZONO TERAPIA
- LASER TERAPIA
- VERTEBRO PLASTICA

www.radiologiacampione.it info@radiologiacampione.it

TRAPANI Via Alcamo, 24 0923.27001 0923.26098



ELETTRODOMESTICI E TELEFONIA SEGUICI SU

SALEMI Via A. Favara, 214
(di fronte pizzeria La Giummara)

☎ **0924.982586**




~~159~~
139

TV Strong 24°
SRT24HE4023
HD L55 H36



~~89~~
69

Forno a microonde
G3 Ferrari G10172 20
Litri, 700W,




15

MINI CUFFIA
BLUETOOTH
HPM 1222 AIR



489

Hotpoint Ariston
Lavatrice
AQ114D497SD
11 KG - classe B




499

Mitsubishi 9000 BTU/H A++
INVERTER - WIFI READY
MSZ- DW25VF



69

T-FIT 400 C
SMART TRAKER



~~99~~
69

MACCHINA
CAFFÈ LAVAZZA
JOLIE
A CAPSULA
VARI COLORI



139

ZTE Blade
A72S - 128
gb + 3 gb

con omaggio



Auricolare
LEDWOOD
Bluetooth
5.0

GRANDI OFFERTE DI PRIMAVERA

Vieni a vedere in negozio i tanti articoli in offerta



VISUAL

light your brand.

www.visualimpactsrl.com

I nostri servizi.

- INSEGNE
- LETTERE SCATOLATE
- STAMPA UV
- CARTA DA PARATI
- PVC PER AUTOMEZZI
- FACCIAE VENTILATE
- RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI
- CARBURANTI

Via Europa 40 Castelvetrano

POGGIOREALE. L'amministrazione comunale si dichiara «sensibile» alla crisi che attanaglia il settore

La politica locale al fianco degli agricoltori

Analisi impietosa: «I giovani, senza prospettive, costretti ad abbandonare la terra e ad emigrare»

La politica locale si schiera al fianco degli agricoltori. La Giunta comunale di Poggioreale, guidata dal sindaco Carmelo Palermo, ha approvato un atto simbolico di sostegno ai piccoli produttori agricoli del territorio. L'amministrazione si dice «sensibile alla crisi che attraversa tutto il settore e la filiera dell'agricoltura» e ne «sostiene la protesta». Per l'esecutivo «la crisi dell'agricoltura siciliana è giunta al punto che le giovani generazioni, dopo i sacrifici dei loro avi, di fronte all'assenza di prospettive, sono costretti ad abbandonare la terra e ad emigrare».

Sindaco e assessori prendono atto della volontà degli agricoltori «di non volere snaturare la vocazione produttiva dei propri terreni», e dichiarano di volersi adoperare «per dare futuro all'agricoltura siciliana, memori della sua storia secolare, consapevoli del grande valore culturale e produttivo della civiltà contadina, che oggi si esprime elettivamente nel lavoro dei piccoli produttori agricoli, che rappresentano l'anima dell'economia delle nostre comunità».



Un corteo degli agricoltori; a destra il sindaco Carmelo Palermo

Nel documento si sottolinea il fatto che gli agricoltori locali non accettano le imposizioni e gli indirizzi dettati dalle istituzioni europee «che mirano alla trasformazione di notevoli superfici di terreni agricoli in distese indiscriminate di pannelli fotovoltaici, che oltre a restringere notevolmente le superfici dedicate alla produzione di prodotti e derrate agricole e alimentari, deturpano la bellezza del paesaggio, generando enormi profitti a multinazionali locali ed estere che, favorite da normative asimmetriche, non danno

alcun beneficio alle comunità interessate dagli impianti ed espongono il territorio di queste ultime ad un superiore rischio idrogeologico». Inoltre, si considera «che non può essere chiesto, ad ogni singolo agricoltore, di produrre prodotti sottocosto», dando atto del ruolo ricoperto dagli stessi, «che con le loro produzioni agricole garantiscono il futuro delle comunità locali». Per l'amministrazione Palermo si rende necessario «opporci a quelle direttive europee che, in ragione delle mutazioni climati-



che del nostro tempo, rispondono ad interessi delle multinazionali, penalizzando gravemente i piccoli produttori».

Un vero e proprio atto di accusa alle direttive europee che favorirebbero le multinazionali, «incentivandone i profitti e penalizzando le produzioni siciliane di qualità». Di conseguenza «necessitano politiche europee che riconoscano il valore delle produzioni di qualità, frutto di un'agricoltura rispettosa dell'uomo, degli animali, della natura e dei legami profondi che

«Non si possono penalizzare le produzioni di qualità, ma bisogna invece riconoscerne il valore, frutto di un'agricoltura rispettosa dell'uomo»

sono alla base del nostro ecosistema».

Dare un futuro all'agricoltura in Sicilia, per la Giunta poggioreale, «si accompagna ad un processo virtuoso di redistribuzione del reddito», a porre un argine contro le disuguaglianze, «e corrisponde ad una precisa declinazione di lotta contro le ingiustizie sociali». Significa inoltre «mettere al centro della filiera produttiva la persona umana ed il suo diritto alla salute; salvaguardare l'ambiente ed il paesaggio; opporsi al ricorso a diserbanti chimici di sintesi, fertilizzanti e prodotti processati; difendere il suolo e la biodiversità; tutelare la naturalità delle produzioni; tutelare coi fatti i piccoli produttori rispetto alle grandi imprese». Ritenute insufficienti le misure-tampone e quelle assistenziali, si chiedono «scelte politiche capaci di andare alla radice dei problemi».

Si tratterebbe quindi di un cambio radicale «di paradigma che riconcepisca l'agricoltura dal punto di vista dei piccoli produttori perché su di essi si basa l'economia siciliana».

Mariano Pace

SALAPARUTA

Comune, Milici dirigente
Settore servizi istituzionali



Giuseppe Milici è il nuovo dirigente del settore Servizi istituzionali e socio-culturali del Comune di Salaparuta. A conferirgli l'incarico, il sindaco Drago (i dirigenti vengono scelti infatti dal sindaco). Milici era stato assunto come funzionario, con un contratto a tempo indeterminato ma a 24 ore settimanali. Come sua vice è stata nominata Enza Leggio, che lo sostituirà in caso di assenza o di impedimento. La Giunta comunale ha inoltre dato il placet alla proroga dell'utilizzo dell'ispettore capo Filippo Alberto Simplicio (dipendente del Comune di Partanna) quale agente di polizia municipale. L'utilizzo è per dodici ore settimanali, fino al prossimo 30 giugno (con possibilità di ulteriore proroga). Simplicio opera all'interno del corpo di polizia municipale di Salaparuta dall'ottobre 2022. L'amministrazione ha poi determinato l'aumento del monte-ore di servizio per alcuni dipendenti dell'ufficio tecnico e di quello finanziario. Il provvedimento si è reso necessario per consentire gli adempimenti gestionali relativi all'Aro e alle attività connesse alla Tari, la tassa sui rifiuti. I dipendenti interessati sono Giuseppe Li Causi, Vincenza Ippolito e Francesca Saladino. L'aumento orario si protrarrà fino al prossimo 30 giugno. In quest'ottica è stata quindi impegnata la somma di 7.908 euro per il pagamento degli emolumenti aggiuntivi. Si tratta di provvedimenti con i quali l'amministrazione comunale salitana intende garantire maggiore funzionalità e celerità ai servizi che vengono erogati ai cittadini. [m.p.]

PARTANNA. Il sindaco in aula consiliare: «Il canile sarà affidato»

Discussione sul randagismo

La questione del randagismo al centro di una delle ultime sedute consiliari. Il gruppo di minoranza ha presentato una mozione, esposta in aula da Giovanni Lo Piano Rametta, per chiedere interventi mirati all'amministrazione. Il sindaco Li Vigni ne ha approfittato per affrontare la questione del canile, anticipando la volontà dell'esecutivo di affidarne la gestione ad un'associazione di volontariato che abbia le necessarie professionalità al suo interno; professionalità che il Comune non ha. «Per un Comune – ha chiarito Li Vigni – è molto difficile gestire in maniera puntuale



un rifugio sanitario. Dal momento che stiamo prendendo in considerazione anche questa possibilità – ha aggiunto il sindaco – va regolamentata attentamente». Da ciò la necessità di predisporre un regolamento chiaro. Per stilarlo si aspetta però che la Regione pubblici le note esplicative alla nuova legge in materia. Il regolamento,

ha poi annunciato Li Vigni, conterrà anche la previsione dell'istituzione di un apposito ufficio dedicato alla protezione e al benessere degli animali. Nel corso della discussione è poi emersa una difficoltà nell'interlocuzione con l'Asp, chiamata a sovrintendere da un punto di vista sanitario. L'Azienda sanitaria provinciale aveva messo nero su bianco alcune prescrizioni non facili da ottemperare. Tra queste, la collocazione di reti divisorie tra i box, che, secondo Li Vigni, avrebbe finito con il ridurre gli spazi di vivibilità per gli animali ricoverati. Da ciò il diniego alla richiesta.

POGGIOREALE. Programma di opere pubbliche

C'è il Piano triennale

Il piano triennale delle opere pubbliche, atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, è stato esitato dalla Giunta comunale di Poggioreale ed è attualmente pubblicato sul sito internet istituzionale (deve starci trenta giorni per raccogliere eventuali osservazioni). A redigere il programma è stato il dirigente del settore tecnico del Comune, Giovanni Cirrito. L'esecutivo cittadino ha anche approvato l'atto di indirizzo al responsabile del settore amministrativo dell'ente, Angelo Zummo, per la predisposizione del bando di assegnazione degli alloggi di

edilizia popolare attualmente disponibili e di quelli che si renderanno disponibili. Al dirigente il compito di redigere l'avviso e il modello di domanda. Approvato anche il provvedimento di intitolazione di due nuove strade della zona artigianale. Una si chiamerà via della Vigna e l'altra via dell'Ulivo. L'obiettivo dell'atto deliberativo è quello di dare impulso alla zona degli insediamenti produttivi di contrada Mandria di mezzo. Copia del provvedimento di intitolazione è stato trasmesso alla Prefettura di Trapani, alla quale spettano eventuali osservazioni. [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



CORSE GIORNALIERE DA E PER L'AEROPORTO DI PALERMO

Salemì autoservizi



Falchetta
SANTA NINFA via Danilo Dolci - www.agrifalchetta.it - info@agrifalchetta.it

Soluzioni per l'agricoltura

AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

SANTA NINFA. Scomparso nel febbraio 2023

Un anno senza Pellicane

Fu sindaco (per il Pd) dal 2008 al 2013

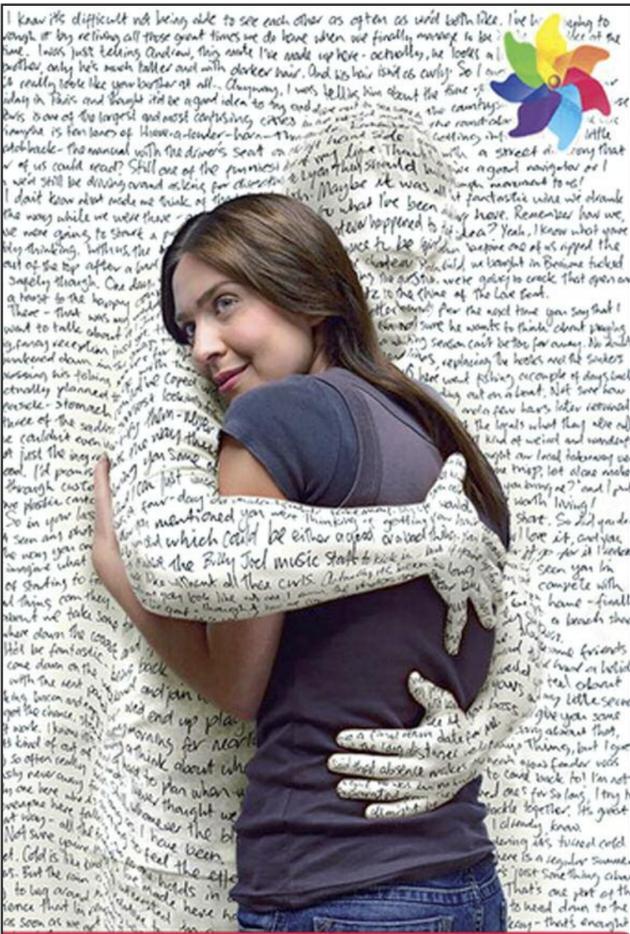
Un anno è trascorso dalla scomparsa di Paolo Pellicane (nella foto), docente di lettere con la passione per Dante Alighieri e per Ignazio Silone (uno dei grandi scrittori antifascisti e tra i fondatori del Partito comunista), spirito laico, impegnato nel sociale e nel volontariato (fu per quasi trent'anni presidente locale dell'Avis), oltre che in politica.

Critico verso il radicalismo di sinistra, disilluso nei confronti della deriva del socialismo craxiano degli anni '80, Pellicane trovò il suo habitat, nei primi anni '90, nella Rete di Leoluca Orlando e padre Ennio Pintacuda. Fu in quel «laboratorio politico» che nacque la sua prima candidatura a sindaco di Santa Ninfa nel 1994. Finì male (fu sconfitto da Stefano Giaramita), ma iniziò da lì un percorso che lo avvicinò, nel giro di pochi anni, alla coalizione progressista al governo della città. Diven-



tato dirigente dapprima del Partito popolare e quindi della Margherita, ne seguì l'evoluzione fino alla nascita del Partito democratico, al quale si iscrisse. Dal 1998 al 2008 fu presidente del Consiglio comunale. Quindi l'elezione a sindaco, nel giugno del 2008 (con percentuali plebiscitarie); carica che ricoprì per cinque anni, fino al giugno 2013.

Colpevolmente, proprio a Santa Ninfa, nelle recenti manifestazioni per l'anniversario del terremoto del Belice, nessuno si è degnato di ricordarlo tra le figure nobili della politica santaninfese. Come se una sorta di damnatio memoriae l'avesse colpito. Non lo merita affatto.



Leggi di più
ABBRACCIA LA CULTURA

EMERGENZA BAMBINI A GAZA



PUOI DONARE

PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ

Cercalo su www.unicef.it/comitati-locali



I BAMBINI HANNO BISOGNO DI SOCCORSO URGENTE



Cosa possiamo fare?

20 EURO
2 kit emergenza

50 EURO
5 kit emergenza

100 EURO
10 kit emergenza

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda



UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»

☎ 338.7042894

redazione@infobelice.it



Lombardino

SERVIZI FUNEBRI

SALAPARUTA SANTA NINFA
viale Abruzzi, snc via P. Mattarella, 57

☎ 3802406154

ADDOBBI FLOREALI

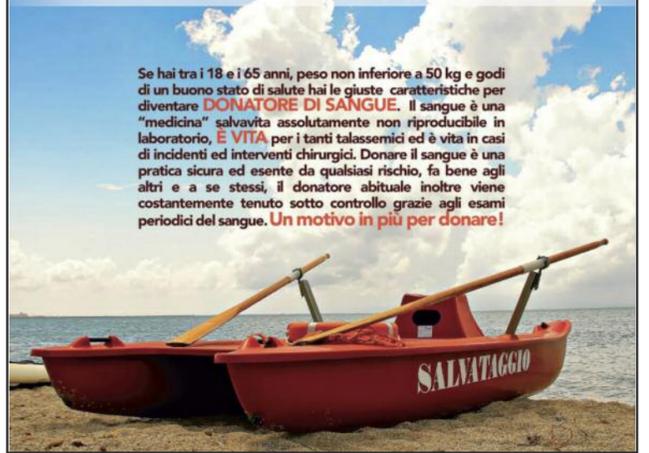


AVIS Sezione Comunale di **SALEMI**
via Leonardo Da Vinci, 2
☎ 0924-982522
www.avissalemi.it
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

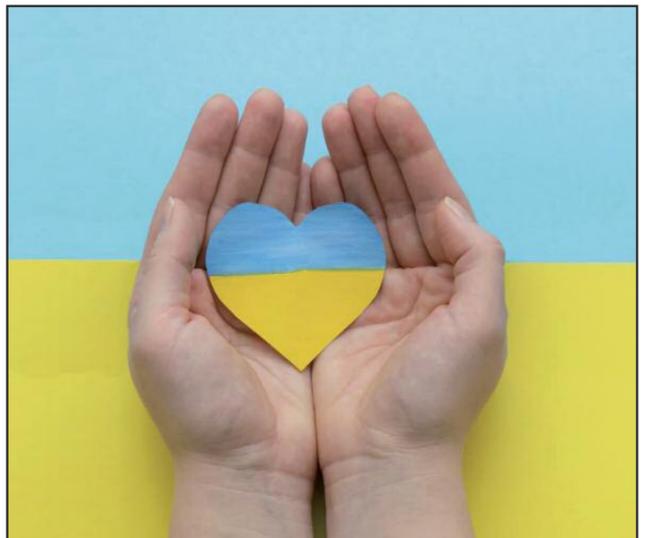
Io Dono Tu Vivi



ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE



Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **E VITA** per i tanti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**



PIANTE E FIORI ADDOBBI FLOREALI SERVIZI FUNEBRI H24

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini

☎ 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

LA GRASSA
M'ama non M'ama
PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

FINESTRA SUL MONDO. Il rivoluzionario argentino simbolo del riscatto di oppressi e sfruttati

Che Guevara, l'uomo che diventò mito

Il suo nome strettamente legato a quello del cubano Fidel Castro, di cui fu il braccio destro

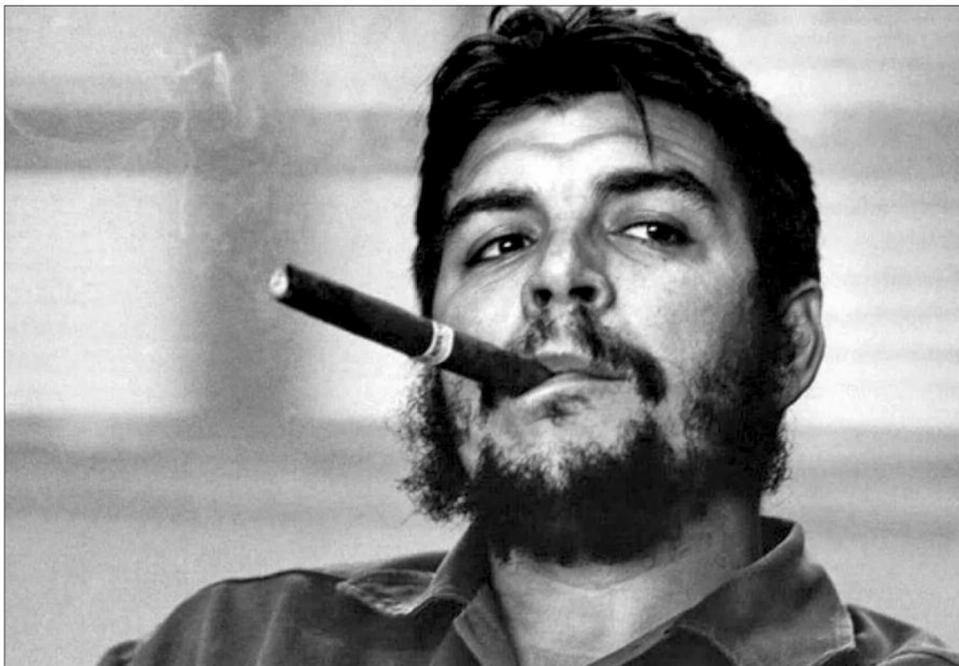
Gaspere Baudanza

«**T**utti noi che conosciamo il Che sappiamo che non c'è modo di catturarlo vivo, a meno che non sia incosciente, a meno che non sia messo completamente fuori combattimento da qualche ferita, a meno che non gli si rompa l'arma, infine a meno che non abbia nessuna possibilità di evitare di finire prigioniero togliendosi la vita. Arrivati a questo punto la discussione o i dubbi che possono sussistere non si riferiscono più al fatto della morte in sé, quanto al modo in cui la morte è avvenuta».

Con queste parole l'allora primo ministro cubano Fidel Castro dava, il 15 ottobre 1967, la conferma della morte del rivoluzionario (e compagno di lotta) Ernesto, detto «Che», Guevara. Fu così che il *líder máximo* raccontò ai suoi la fine dell'eroe della rivoluzione cubana. Un racconto riportato nel libro, firmato dallo stesso Castro, «Io e il Che» (pubblicato da Mondadori nel 2007, in occasione del quarantennale della morte del condottiero sudamericano).

Il discorso che Castro pronunciò alla televisione di Stato poneva fine al rincorrersi di voci. Da poco meno di una settimana, infatti, dalla Bolivia, il Paese dove Guevara si trovava da circa un anno per addestrare i guerriglieri locali, giungevano notizie preoccupanti sulla sua cattura e il suo ferimento in un'imboscata delle truppe governative. Col passare dei giorni, nuove informazioni e alcune foto giunte a Cuba non lasciarono dubbi: il Che era morto; Castro ne diede notizia al Paese e proclamò tre giorni di lutto.

Nascita e formazione
Ma chi era Guevara detto «Il Che»? Nato a Rosario, in Argentina, il 14 giugno del 1928, in una famiglia borghese, primogenito dei



Ernesto «Che» Guevara; a destra il Che con Fidel Castro sulla copertina del libro «Io e il Che»

cinque figli (tre maschi e due femmine) di Ernesto Rafael Guevara Lynch (un imprenditore argentino di origini basche ed irlandesi) e di Celia de la Serna (un'attivista politica e femminista militante, atea ed anti-clericale, di remote origini spagnole).

La coppia era colta, aveva tratti *bohémien* e trasmise ai propri figli spensieratezza, spirito di avventura e interesse per la letteratura.

A causa dell'asma che lo affliggeva fin dall'infanzia, il piccolo Guevara non poté frequentare con assiduità la scuola. Fu quindi la madre a insegnarli a leggere e scrivere. Appassionato di scacchi e di letteratura, fu un giocatore abile e un lettore onnivoro. Dopo il liceo, a causa dell'asma venne riformato dal servizio militare e si iscrisse alla facoltà di ingegneria, lavorando poi alla costruzione di opere pubbliche. In seguito alla morte della nonna e forse a causa dell'esperienza maturata con la propria asma, decise di abbandonare ingegneria e iscriversi alla facoltà di medicina, sognando - come rivelò lui stesso - di diventare un famoso ricer-

catore.

È in questo periodo che, oltre a studiare e a giocare a rugby (nonostante la malattia), dimostra i primi interessi per la politica. Si laureò nel 1953. Dopo la laurea in medicina, Guevara intraprende un viaggio attraverso diversi Paesi dell'America latina. «Anche se non militava in alcun partito, in quell'epoca aveva già idee marxiste», scrive nel suo libro Castro.

Mentre si trovava in Guatemala ci fu «l'invasione di quel Paese diretta dalla Cia. I cubani, insieme ad altri latinoamericani che si trovavano lì, furono costretti a lasciare il Paese e si trasferirono in Messico. Alcune settimane dopo arrivammo noi e in calle Embarán (a Città del Messico - ndr) incontrammo il Che. Ci conoscemmo lì».

In Guatemala, Guevara aveva peraltro conosciuto la socialista Hilda Gadea, un'intellettuale peruviana esiliata che poi diventerà, nel 1955, la sua prima moglie, dalla quale avrà una figlia (la seconda moglie sarà la militante cubana Aleida March Torres, che sposerà a L'Avana nel 1959 e che gli darà

quattro figli).

Ernesto diventa «Il Che». Affascinato da Fidel, Guevara aderì al movimento rivoluzionario per abbattere il dittatore cubano Fulgencio Batista, operazione portata a termine nel 1959. Nel governo di Castro, il Che avrà un ruolo di primissimo piano, come rievoca lo stesso rivoluzionario cubano: «Negli anni in cui servì la patria, non conobbe un giorno di riposo. Furono molte le responsabilità che gli vennero affidate: presidente della Banca nazionale, direttore della Giunta di pianificazione, ministro dell'Industria, comandante di distretti militari». E poi anche ministro dell'Economia. In sostanza il vero e proprio braccio destro del *líder máximo*.

Ma Guevara spingeva perché si diffondessero negli altri paesi gli ideali della rivoluzione, tra i quali la riforma agraria, con la quale distribuire la terra a tutta la popolazione togliendola dalle mani di pochi latifondisti, e la nazionalizzazione delle industrie.

Guevara lasciò quindi Cuba e partecipò alle rivolte del Congo e della Bolivia. Qui, nel 1967, venne



catturato dalle forze governative assistite da unità speciali statunitensi costituite da agenti della Cia. Il giorno successivo venne giustiziato sommariamente e mutilato delle mani nella scuola del villaggio. Il suo cadavere, dopo essere stato esposto al pubblico a Vallegrande, fu sepolto in un luogo segreto e ritrovato da una missione di antropologi forensi argentini e cubani, autorizzata dal governo boliviano di Sanchez de Lozada, nel 1997. Da allora i suoi resti riposano nel mausoleo di Santa Clara di Cuba.

Il mito oltre la morte

Sull'origine del soprannome, Fidel scrive: «All'inizio era Ernesto. Da argentino aveva l'abitudine di rivolgersi agli altri con la locuzione "che", e così iniziammo a chiamarlo noi cubani». E il «Che», dopo la sua morte è diventato un mito per intere generazioni di giovani, in tutto il mondo ma particolarmente in occidente e in special modo negli anni '70 e '80 del secolo scorso. Per i giovani della sinistra comunista, Ernesto Guevara rappresenta l'incarnazione della rivoluzione proletaria e contadina, il trionfo del collettivismo contrapposto al capitalismo selvaggio di marca statunitense. A testimonianza della grande risonanza mediatica di Guevara si può ricordare l'episodio della fotografia del Che scattata, il 6 marzo 1960, dal fotografo Alberto Korda e da questi regalata all'editore Giangiacomo Feltrinelli, che la stampò e ne fece un'immagine iconica.

GIBELLINA

Teatro. Per gli under 35
Premio «città-laboratorio»



La Fondazione Orestiadi (nella foto il baglio Di Stefano), in collaborazione con l'associazione culturale «Scena aperta» di Palermo e il sostegno del Comune di Gibellina, promuove la sesta edizione del premio teatrale under 35 «Gibellina città-laboratorio», con l'obiettivo di valorizzare i giovani autori, registi, attori e i diversi linguaggi del teatro siciliano, incentivando al contempo lo sviluppo del teatro in Sicilia attraverso le nuove generazioni di artisti, grazie alla promozione della nuova drammaturgia sul territorio regionale e nazionale. Il premio è rivolto a giovani artisti siciliani under 35, ai gruppi di recente formazione, agli artisti impegnati in nuovi percorsi di ricerca teatrale, drammaturgica e linguistica, e seleziona un progetto originale e inedito destinato alla scena (prosa, narrazione, teatro-danza, performance, teatro gestuale) che sarà presentato quest'estate alle «Orestiadi» (il progetto prescelto riceverà un contributo per la produzione dello spettacolo di 3.300 euro). Le candidature sono ammesse fino al 5 marzo. Dopo di che la direzione della Fondazione selezionerà quindici progetti che saranno ammessi ad una seconda fase di selezione che si svolgerà dal 19 al 28 aprile (i selezionati dovranno presentare un estratto dei progetti di dieci minuti). Un'apposita giuria, composta da cinque persone, designate dalla Fondazione Orestiadi, dal Comune e dall'associazione «Scena aperta», presa visione dei lavori, sceglierà in forma collegiale il vincitore del premio.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AGRITURISMO

AGB

ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

LEOFIORE SALEMI svincolo autostradale A29 Palermo-Mazara
Contrada Bovarella, 36/A Uscita Salemi a mt. 150 ☎ 3356865697

CASEIFICIO
Produzione di tanti tipi di formaggi freschi, stagionati e caprini

- Mozzarelle di bufala capra e vaccino
- Trattoria con cucina tipica e prodotti locali dell'azienda
- Griglieria carne locale di tutti i tipi
- Bar

PRENOTAZIONI ALMENO DUE GIORNI PRIMA
MARTEDÌ E MERCOLEDÌ APERTO SOLO POMERIGGIO



IL NOSTRO **OBIETTIVO**

Il nostro **obiettivo** è quello di perseguire uno **sviluppo sostenibile** grazie al rafforzamento delle filiere produttive (soprattutto nell'agro-alimentare) e ad una maggiore integrazione con l'offerta turistica di natura esperienziale e con il **patrimonio culturale**, materiale e immateriale della Valle. Altro elemento chiave è la collaborazione con le scuole e il mondo giovanile attraverso l'attivazione di percorsi di **innovazione tecnologica e digitale** (Fablab / Living Lab "G55" di Partanna) collegati con il contesto socio economico del territorio. Parole chiave della nostra strategia sono: **integrazione, messa a sistema, innovazione e rafforzamento delle competenze.**

TERRITORIO E CONTESTO

Il territorio è quasi interamente compreso all'interno del Bacino idrografico del fiume **Belice**. In ambito agricolo il territorio del GAL si contraddistingue per una notevole prevalenza della **viticoltura** (con alcune delle più importanti cantine del panorama nazionale) e della **olivicoltura** (con la DOP Nocellara del Belice), mentre nelle zone più montuose prevale la **zootecnia**. al settore zootecnico (ovino) è legata una notevole tradizione lattiero casearia con produzione di qualità come la **Vastedda del Belice** e il **Pecorino Siciliano**, entrambi di DOP

Nel territorio sono presenti due **riserve naturali** (Grotte di Santa Ninfa e Grotta di Entella) e numerose aree archeologiche collegate ai tre **Parchi archeologici** di Selinunte, Segesta e Valle dei Templi di Agrigento. Notevole è diversificata e anche l'**offerta museale** coordinata dalla Rete Museale e Naturale Belicina.

Il **turismo** è concentrato per lo più nel periodo estivo e ruota attorno all'**offerta balneare**, grazie alle **spiagge** di Menfi / Portopalo, ma con una crescente attrazione verso l'**offerta turistico-culturale** nelle aree interne: i **borghi** di Sambuca di Sicilia e Salemi, l'antica Poggioreale, l'**arte contemporanea** di Gibellina, le tracce del **Gattopardo**, i **bagni termali** di Montevago, gli **itinerari religiosi** di Caltabellotta, la cultura **Arbereshe** di Contessa Entellina. L'intera area è attrezzata con una discreta rete di infrastrutture per l'attività "outdoor", con **piste ciclabili**, parchi **natura avventura**, percorsi per il **MTB** e per l'**escursionismo** e **cammini** (fra cui anche un tratto della Trasversale Sicula e della via Salenuntina) che attirano appassionati soprattutto nel periodo primavera-autunno



COME
CONTATTARCI



Via Garibaldi n. 63
91028 Partanna Trapani



Telefono: +39 3920789599



www.galvalledelbelice.it



www.facebook.com/Valledelbelice/



Email: info@galvalledelbelice.it
Pec: galvalledelbelicearl@pec.it



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Santa Ninfa, 1990 - Da sinistra, Angelo Li Vigni, Antonino Russo, Giuseppe Leggio e Antonino Saladino



Salemi, 1962 - Rifornimento piazza Libertà. Nicola Tantarò e Alfredo Cammarata



Salemi, 1993 - Recita scolastica alla scuola elementare del plesso Montanari. Maestro Sebastiano D'Angelo



Calatafimi, 1955 - Piazza Cangemi. Saverio Pizzurro, Antonino Spatafora, Vincenzo Pizzurro, Francesco Magro, Battista Di Matteo



Salemi, 1964 - Carnevale al cinema «Italia». Pino Giammarinaro e Gianni Fileccia



Poggioreale, 1974 - Classe terza elementare «Nunzio Caronna». Maestro Antonino Mangogna

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

KOALA
SOCIETÀ CONSORTILE SRL
AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N.

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI emolab CLINICHE
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scariatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciaccio S. e Marino V.
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943



Castello di Rampinzeri

C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alibon
C/da Ippico - Santa Ninfa
escursioni scuola di equitazione



SLOGAN

Stampa Digitale Grande Formato - Offset
Abbigliamento personalizzato
Pubblicità e Comunicazione

Tel. 0924.981541 | Via G. Gentile, 38 - Salemi
www.sloganweb.it

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI



SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.322231

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CE.VE.M.A.

ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

LAVANDERIA
LA NUOVA MODERNA

LAVASECCO
LAVABIANCO

LAVANDERIA INDUSTRIALE



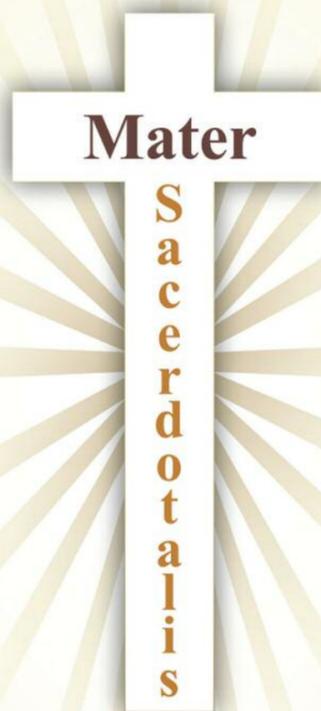
SERVIZIO LAVANDERIA GETTONI - SERVIZIO SARTORIALE
LAVAGGIO TAPPETI - PULITURA DI CAPI IN PELLE, SCARPE E BORSE

C.da Gessi - 91018 Salemi (TP) - Cell. 338.3213038

ARREDI SACRI – ABBIGLIAMENTO - CERERIA
 PRODOTTI DI CONSUMO - OGGETTISTICA
 STATUE – QUADRI - ICONE - ARTICOLI REGALO

**VIENE A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE
 DIRETTAMENTE IN NEGOZIO**

**NUOVA APERTURA
 ARTICOLI RELIGIOSI**



Mater Sacerdotalis
 di Luciano Stomeo
 Via S. Leonardo, 68
 91018 Salemi (TP)
 Cell. 347 5191625
 matersacerdotalis@pec.it



ARTICOLI RELIGIOSI

Tractor S.r.l. **RICAMBI PER L'AGRICOLTURA
 E FITOSANITARI**
 PARTANNA - via Castelvetro **0924.49218**
angelo@tractorsrl.it

NEW HOLLAND AGRICULTURE
LOMBARDINI A KOHLER COMPANY
serbios CON LA FORZA DELLA NATURA
Perkins
Landini

Fabbrica motori dal 1978
Blue Bird Industries

GRANELLO
 Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti
SANTA NINFA Zona Artigianale
 Tel 3208784502 / 3336514097
**LAVORI CON
 PIATTAFORME AEREE**
**RISTRUTTURAZIONE E
 RIFACIMENTI
 PROSPETTI/BALCONI
 E QUALSIASI INTERVENTO
 IN ELEVAZIONE**

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI

**GPS per
 Tracciatura filari,
 Livellamento e
 Squadatura terreni**

Plaia Giuseppe
339-358-6689

**STUDIO MEDICO
 ODONTOIATRICO**

Dott. Andrea Abate
 Dott.ssa Brenda Abate
 MARSALA - via M. Nuccio, 5
0923 714397 - 328 2817878

- 🦷 Terapia conservativa laser assistita
- 🦷 Chirurgia ossea resettiva e ricostruttiva
- 🦷 Protesi fissa estetica con scanner-3D
- 🦷 Ortodonzia invisibile

Santa Margherita di Belice. Carnevale per gli anziani
Ad organizzarlo il «Rotary» di Menfi e la «Fellowship»



Pomeriggio di festa con animazione ed intrattenimento musicale per gli anziani ospiti della Casa di riposo «Mulè», Istituto Boccone del povero «Giacomo Cusmano» di Santa Margherita Belice organizzato dal «Rotary club» di Menfi, in collaborazione con la «Fellowship scouting of rotarians».

Un momento di allegria apprezzato dagli anziani che hanno potuto trascorrere momenti festosi. Un pomeriggio allietato da balli, giochi e dalla rievocazione di canti e musiche dei tempi passati e dalle «chiacchiere», i dolci tipici del carnevale. Gratitudine è stata espressa dalla superiora, suor Maria Fiorentina Dragotta, che ha ringraziato l'altruismo dei volontari che hanno fatto trascorrere agli anziani un momento di allegria.

«Un pomeriggio gradevole da ricordare piacevolmente – afferma Margherita Cacioppo, presidente del «Rotary club» - . Siamo soddisfatti per il successo dell'iniziativa e felici di aver regalato il sorriso agli anziani della struttura».

Santa Margherita. Festa per la Pro Loco «Gattopardo Belice»
L'associazione ha tagliato il traguardo dei 25 anni di storia



Le Pro loco costituiscono un presidio di prossimità, ponendosi come punto di riferimento strategico sulle politiche di programmazione e valorizzazione condivisa del territorio. La Pro loco «Gattopardo Belice», nata nel 1999, ha compiuto il suo venticinquesimo anno. A dirigere la presidenza per un lungo periodo è stato lo storico per eccellenza di Santa Margherita, Totò Scuderi, che guidò l'associazione in una serie di importanti iniziative storiche e culturali per diversi anni. Da ricordare la rievocazione dell'agosto 1999 «Nella terra del Gattopardo anno I: viaggio a Santa Margherita di Belice del principe don Fabrizio di Salina»; la successiva rievocazione storico-letteraria dagli scritti di Giuseppe Tomasi di Lampedusa «Nella terra del Gattopardo anno II», nell'agosto 2000, sul tema «Reminiscenze dolcissime dal sapore fiabesco»; la presentazione del libro «I Misteri del Gattopardo», con il prestigioso intervento di Gioacchino Lanza Tomasi; le spettacolari emozioni nella giornata della rappresentazione per i «Quadri scenici» in piazza Matteotti, Palazzo Cutò, Palazzata e la vecchia Chiesa madre e per la rappresentazione serale in piazza Matteotti. E poi la rappresentazione con la regia di Cocò Gulotta, oggi uno dei protagonisti della fiction televisiva di Raiuno «Makarì». Poi tante altre iniziative legate alla promozione dei prodotti tipici, alla cultura del dialetto con «Salva la tua lingua locale», guidate dall'instancabile attuale presidente Erina Montalbano.



I crapuloni della «Combricola del Blasco» hanno festeggiato i sette anni di vita dell'associazione con una cena luculliana in una tenuta nelle campagne tra Santa Ninfa e Partanna. Per l'occasione, ai mangioni dell'esclusivo club si è unito il sindaco di Partanna Franco Li Vigni.



Terzo posto per l'atleta 14enne di Salaparuta Francesco Restivo ai campionati regionali di karate, nella categoria cadetti, specialità Katà (combattimento immaginario) e Kumitè (combattimento a contatto controllato). La gara si è disputata al «PalaOreto» di Palermo. Restivo (nella foto con il suo allenatore Michele Catanzaro) fa parte del sodalizio «Karate judo club» di Sciacca.



La poggiorealese nonna Brigida (92 anni il prossimo mese di agosto) come ogni anno è scesa in pista in maschera per il carnevale. Negli anni è diventata una vera attrazione per le serate danzanti di carnevale con affettuose ovaioni per la sua presenza. Ogni anno sceglie una «mascherata» diversa. L'anno scorso ha rappresentato la regina Elisabetta d'Inghilterra. Quest'anno la sua scelta è caduta sul costume di «suora» da lei cucito a mano, da abile e stimata ricamatrice che era da giovane. Suo compagno di scena e di ballo il «vescovo» Angelo Roppolo. Quest'anno per la serata del «Carnevalone» a Salaparuta è stata premiata con una medaglia come «Miss vecchia gloria».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

CORNICI **PERSONALIZZATO** **SERIGRAFIE**

ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

Mirotta Casalinghi Regali
Bomboniere

NAURUVI

SALEMI Contrada Sant'Antonicchio 3281499148



A Natale dai luce e salute ai tuoi capelli
Regala e regalati un trattamento di
LISCIATURA RISTRUTTURANTE
ALLA CHETARINA, COLLAGENE
E AMMINOACIDI
Capelli belli da 4 a 6 mesi
in un unico trattamento
OFFERTA SHOCK
Da ~~150~~ € a 80 €

Donna Style
Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7
0924.982000
392.9968234

Cercasi Apprendista
UOMO O DONNA



Miriam Angelo
STUDIO FOTOGRAFICO

VI SPOSATE?

Venite a prenotare il
vostro servizio
fotografico

Eventi, Stampe, fototessere,
grafiche e illustrazioni



Via Ettore Scimemi 252
Per info 3271563818



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

3336688834/3208805234

Scopri il *Trattamento* MANDELIC COMPLEX VISO

La linea Mandelic Complex è studiata per lavorare su molteplici inestetismi grazie a prodotti con concentrazioni di acidi finora esclusivi della medicina estetica



Ristorante Pizzeria con *Tenute Margana* cucina rurale

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e
animali da cortile

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it

marganasas07@gmail.com
338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO

APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA

GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

**FORNO
A LEGNA**
Pizza a naturale
lievitazione

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

MENÙ DELLA CASA

15 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema
ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragù
- Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Macedonia - Cassatelle
Acqua, Vino e Caffè

€ 38,00

Stock Mobili d'Arte

0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



Parete attr.
a partire da

€ 450



Letto
a partire da

€ 600



POLTRONE RELAX DUE MOTORI
Lift alzapersona
Roller sistem
Posizione tv
Total relax

€ 800



Divano
a partire da

€ 900





STRAMONDO

www.stramondo.it





Eocene
la natura rivive

C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
Tel. 0924-955194 | gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE INFISSI ESTERNI IN LEGNO
LEGGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

CAPPELLO

Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru

0924 982645 | C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP) | cappello.srl@tiscali.it

MACELLERIA GENCO dal 1979
SALUMERIA · BRACERIA

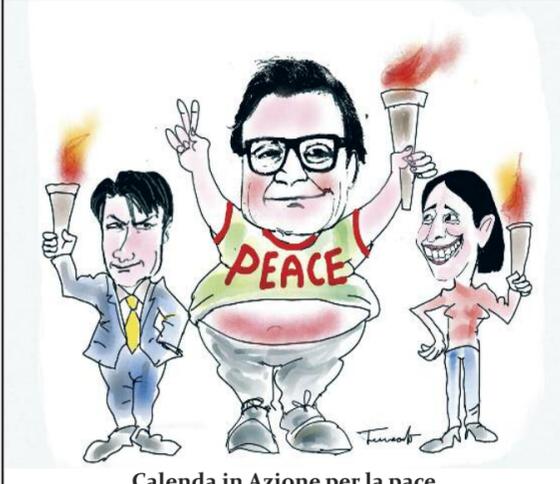
LA TUA BRACCIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI | 338.7299379

Le vignette di Pino Terracchio



Bulli, non bulloni...



Calenda in Azione per la pace



Inutilità doppia



Mattarello, manganelli e mazziati...

Pino Terracchio

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Impresa di pitturazione

Rifacimento prospetti - Verniciatura di strutture in legno e ferro con piattaforme o ponteggi

Pitturazione a spruzzo



SANTA NINFA

via Aristotele, 3

3319214053
3319214054



Servizio Autorizzato **IVECO**
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.

Centro Diagnostico MODUS

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

Associazione Fondazione **Vituccia Pezzino Onlus**

Fondazione per il volontariato e corsi di formazione per aiutare i bambini bisognosi e le loro famiglie

Diventa volontario anche tu! Aiutaci a risvegliare il senso di carità per garantire un sostegno ai bisognosi. Sostieni il nostro impegno e i nostri progetti.

CASTELLAMMARE DEL GOLFO
C/da Gemma D'Oro, 71/79 - Baglio Ruggero Pezzino
3336920368

www.fondazionevitucciapezzinoonlus.it

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO

0924.906057 - 393.9912529